

Provincia autonoma di Trento | Assessorato alla Cultura, Rapporti europei e Cooperazione

Quaderni Trentino Cultura

# Report Attività di spettacolo in Trentino

Osservatorio  
*Report*

a cura della Fondazione Fitzcarraldo e Claudia Lorenzi

**2008**

1.416.655.988	1.416.655.988
5.165.155.555.304	5.165.155.555.304
54.154.544	54.154.544
9.500.046.875	9.500.046.875
98.654	98.654
87.165.000	87.165.000
96.440.064.610	96.440.064.610





**Quaderni Trentino Cultura**  
Servizio Attività culturali



Quaderni Trentino Cultura  
**Osservatorio** Report

Report  
**Attività di spettacolo  
in Trentino**

**2008**

*a cura della Fondazione Fitzcarraldo e Claudia Lorenzi*

## **Report**

### **Attività di spettacolo in Trentino 2008**

© 2011 Giunta della Provincia autonoma di Trento - Servizio Attività culturali via Romagnosi 5, 38122 Trento  
tel 0461.496912 fax 0461.495080 e-mail serv.attcult@provincia.tn.it www.trentinocultura.net

### **Quaderni Trentino Cultura**

Collana editoriale realizzata dalla Provincia autonoma di Trento, Assessorato alla Cultura,  
Rapporti europei e Cooperazione, Servizio Attività culturali

È vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo essa venga effettuata

#### *Progetto editoriale*

Servizio Attività culturali

#### *Cura e revisione testi*

Luca Dal Pozzolo, Cristina Favaro della Fondazione Fitzcarraldo;  
Claudia Lorenzi, Claudio Martinelli, Isabella Andrighettoni

#### *Grafici*

Palma & Associati

#### *Progettazione e realizzazione grafica*

Palma & Associati

#### *Stampa*

Litotipografia Alcione



**VAI AL SITO**

# Sommario

<b>Introduzione</b>	7
<b>I consumi di spettacolo dal vivo in Trentino</b>	9
Lo scenario generale	9
Il contesto di riferimento	10
Il monitoraggio delle istituzioni culturali convenzionate	15
<b>Analisi economica delle istituzioni culturali convenzionate</b>	19
<b>Le risorse umane per lo spettacolo dal vivo in Trentino</b>	21
<b>Allegato statistico</b>	23
I consumi di spettacolo dal vivo in Trentino	23
Il contesto di riferimento	23
1.1 Attività teatrale	23
1.2 Attività concertistica	28
1.3 Attività cinematografica	33
1.4 Consumi culturali	40
1.5 Il monitoraggio delle istituzioni culturali convenzionate	42
Analisi economica delle istituzioni culturali convenzionate	46
Le risorse umane per lo spettacolo dal vivo in Trentino	48





## Introduzione

Il Report sullo spettacolo dal vivo e sul cinema si inserisce nell'ambito delle attività dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali della Provincia Autonoma di Trento. Rappresenta la sintesi dei risultati di una ricerca condotta nel 2009 sul comparto dello spettacolo finanziato dall'Amministrazione provinciale. Essendo il primo passo verso un sistema di rilevazione e analisi sul settore, è opportuno far precedere il commento dei risultati da alcune riflessioni in merito al processo di produzione del Report.

Innanzitutto l'obiettivo primario consiste nel fornire un quadro descrittivo delle dinamiche dello spettacolo in termini quantitativi: avviare la serie storica dei dati, selezionare le fonti attendibili e disponibili, confrontare i principali ordini di grandezza del Trentino con altre realtà nazionali o contesti territoriali, avviare un rapporto di collaborazione con i principali operatori culturali sul territorio, individuare le tematiche salienti su cui testare sistemi di rilevazione dei dati e di elaborazione dei contenuti. Tale obiettivo risponde all'esigenza di colmare la carenza conoscitiva del settore nel suo complesso e in relazione al contesto territoriale provinciale. In occasione della ricerca è risultato evidente l'assenza di uno scenario di base, uno sfondo conoscitivo su cui leggere i risultati attesi degli interventi pubblici e privati, su cui misurare le strategie di sviluppo e le dinamiche del settore in relazione a tematiche specifiche quali, ad esempio, quelle economiche e occupazionali. Ed è proprio in questo contesto che si inserisce l'attività dell'Osservatorio in qualità di collettore di informazioni e dati aggiornati costantemente. Al momento, il primo obiettivo nell'ordinare e strutturare le informazioni di base consiste nel costruire uno scenario

capace di chiarire le tendenze e i fenomeni in atto per innescare, in un secondo momento, le riflessioni di carattere strategico indirizzate ai decisori pubblici e privati e agli operatori culturali. L'integrazione con analisi più qualitative consentirà, in seguito, di sottolineare gli elementi nodali e le soluzioni operative da adottare per reagire alle istanze del mondo culturale.

Il secondo punto su cui soffermarsi è relativo alle fonti dei dati. Sono state considerate diverse fonti funzionali a integrare i differenti livelli di approfondimento delle informazioni. In talune situazioni il dato raccolto è a un grado così elevato di articolazione da consentire delle elaborazioni molto sofisticate, come nel caso della rilevazione diretta dei dati di pubblico presso un numero selezionato di operatori dello spettacolo; in altri casi i dati restituiscono poco più che ordini di grandezza aggregati per regione come nel caso delle elaborazioni fornite dalla SIAE; alcune fonti descrivono un fenomeno puntualmente circoscritto come i dati dell'ENPALS; altre consentono di comprendere dinamiche in riferimento a diversi contesti territoriali nazionali come nel caso dell'ISTAT. L'utilizzo di fonti differenti per descrivere un medesimo fenomeno genera solo in minima quota una sovrapposizione di informazioni e rende per lo più visibili aree di interesse solo in parte esplorate. L'integrazione delle fonti di dati secondarie, ovvero derivanti da sistemi di rilevazione esterni all'Osservatorio (ISTAT, SIAE, ENPALS, ecc.) con dati raccolti direttamente presso gli operatori culturali consente un controllo sull'attendibilità delle fonti in grado di garantire in merito alle considerazioni derivanti dall'analisi e permette di approfondire le tematiche di interesse per i policy maker.

Altro elemento di riflessione è rappresentato dalla tempistica di restituzione dei risultati. Per il primo anno l'obiettivo consisteva nello strutturare un sistema informativo flessibile e implementabile per tappe successive ed era implicito sin dall'inizio che tutto ciò avrebbe richiesto un lavoro lungo e articolato. La definizione di strumenti di rilevazione, di procedure e formati di restituzione dei risultati avviata nel 2009 sarà soggetta nel tempo a implementazioni volte a raggiungere un livello di efficienza tale da garantire, in futuro, una maggiore tempestività della comunicazione e una restituzione dei dati coerente con le necessità di indirizzo del settore.

# I consumi di spettacolo dal vivo in Trentino

## Lo scenario generale

Il comparto dello spettacolo dal vivo in Trentino è alquanto variegato ed è composto da una molteplicità di soggetti che operano a livello professionale, semiprofessionale e amatoriale, accanto alle Amministrazioni locali che, attraverso la promozione diretta di alcune iniziative culturali, contribuiscono ad arricchire il panorama complessivo. Il sistema d'offerta è caratterizzato non solo quindi dall'ospitalità di eventi e dalla circuitazione di spettacoli di livello nazionale e internazionale, ma dalla presenza di una produzione artistica locale estremamente diversificata. In questo contesto la Provincia Autonoma di Trento ricopre un ruolo centrale sia attraverso la gestione diretta di attività, sia attraverso il finanziamento degli operatori trentini. Tra le istituzioni culturali finanziate quella più rilevante dal punto di vista dimensionale e organizzativo è il Centro Servizi Culturali Santa Chiara<sup>1</sup> il quale, a partire dal 2008, alla sua vocazione di centro culturale aggiunge il ruolo di Teatro provinciale<sup>2</sup>, continuando a operare sui tre fronti dell'ospitalità, della produzione e della formazione. Completano l'offerta di spettacolo le nove realtà convenzionate<sup>3</sup> con l'Amministrazione provinciale, otto delle quali si occupano di spettacolo dal vivo declinato

<sup>1</sup> Ente pubblico economico istituito con Legge Provinciale del 18 novembre 1988, n. 37.

<sup>2</sup> Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali".

<sup>3</sup> Il modello della convenzione è relativamente recente: il protocollo d'intesa di durata triennale venne sottoscritto per la prima volta nel 2003 nell'intento di realizzare il coordinamento delle realtà culturali di interesse provinciale.

nei diversi settori della musica, del teatro e della danza<sup>4</sup>. La forma giuridica prevalente è quella dell'associazione, un modello organizzativo che offre molti vantaggi dal punto di vista della flessibilità e della facilità di gestione.

Un carattere distintivo trentino è riscontrabile nelle numerose realtà semi-professionali e amatoriali diffuse su tutto il territorio: le bande, 80 delle quali si riconoscono nella Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento, fondata nel 1951; 180 cori riuniti nella Federazione Cori del Trentino, costituita nel 1963; le filodrammatiche che nel 1946 hanno dato vita alla Co.Fas-Compagnie Filodrammatiche Associate alla quale partecipano 113 compagnie teatrali. I numeri sono notevoli per una provincia che conta poco più di mezzo milione di abitanti<sup>5</sup> e testimoniano della distribuzione capillare delle attività di spettacolo sul territorio. Conservatorio, scuole musicali, di danza e di teatro accanto alla tradizionale attività formativa contribuiscono a completare l'offerta di spettacolo.

Inoltre grazie alla vocazione turistica del Trentino, la tradizionale stagione si prolunga nei mesi estivi con iniziative volte a far dialogare il territorio e le sue attrazioni naturali con le varie espressioni artistiche<sup>6</sup>.

## Il contesto di riferimento

L'*Annuario dello Spettacolo 2008* pubblicato dalla SIAE registra nello spettacolo teatrale<sup>7</sup> in Trentino-Alto Adige un'offerta pari a 2.610 spettacoli per un totale di 397.042 ingressi e una spesa al botteghino di 3.326.884,72 euro. Analizzando i dati dell'offerta di spettacoli in riferimento alla popolazione

<sup>4</sup> Associazione Arte Sella, Associazione Coordinamento Teatrale Trentino, Associazione Culturale Mons. Celestino Eccher, Associazione Incontri Internazionali di Rovereto, Associazione Musica Riva, Associazione Pergine Spettacolo Aperto, Cooperativa Il Gaviale, Festival Mozart di Rovereto.

<sup>5</sup> Fonte ISTAT. Popolazione residente al 31 dicembre 2008: 519.800 abitanti.

<sup>6</sup> Il dato SIAE riportato nelle tabelle che seguono non comprende questi eventi in quanto spettacoli ad ingresso libero e gratuito.

<sup>7</sup> Il dato preso in considerazione comprende le seguenti attività di spettacolo: teatro, lirica, rivista e commedia musicale, balletto, burattini e marionette.

residente<sup>8</sup> emerge un quadro estremamente articolato: con 26 spettacoli ogni 10.000 abitanti il Trentino-Alto Adige si colloca al primo posto tra le regioni del nord-est, con un dato che è il doppio rispetto al vicino Veneto (13 spettacoli ogni 10.000 abitanti). Il distacco è notevole anche rispetto alla media nazionale che si ferma a 16 spettacoli. Anche la domanda espressa dal pubblico è superiore a quella registrata a livello nazionale: 39 ingressi ogni 100 abitanti a fronte di 34. Il dato tuttavia risulta inferiore rispetto alla media del nord-est – 45 ingressi – e rispetto a singole regioni quali il Friuli Venezia Giulia con 57 ingressi ogni 100 abitanti. Analogamente alla dinamica della domanda anche la spesa pro-capite risulta contenuta, sia rispetto alle altre realtà territoriali limitrofe del nord-est, sia rispetto al dato nazionale. In Trentino-Alto Adige gli spettatori spendono in media 3,27 euro, una cifra che appare assai modesta se confrontata con i 10,47 euro del Veneto, ma che è ridotta anche nel confronto con la spesa nazionale di 5,71 euro. Il contenimento della spesa pro-capite si evince anche dal confronto del prezzo medio del biglietto che in Trentino-Alto Adige è di soli 8,38 euro, circa la metà di quanto registrato a livello nazionale (16,87 euro), inferiore anche rispetto ai valori rilevati nelle altre regioni del nord-est. L'analisi dei dati sopra riportati sembra disegnare un quadro del Trentino-Alto Adige caratterizzato da una grande offerta di iniziative accessibili a prezzi contenuti a cui aderisce più di un terzo della popolazione residente<sup>9</sup>. Il rapporto tra il numero di spettacoli realizzati e il numero di biglietti venduti sembrerebbe indicare la presenza di iniziative molteplici ma di dimensioni circoscritte, mentre il contenimento del prezzo medio del biglietto si può ricondurre all'intervento delle Province Autonome di Trento e di Bolzano a sostegno dello spettacolo dal vivo. Un'offerta a prezzo accessibile sembra il prerequisito per un consumo di spettacolo da parte dei trentini. I dati dell'ISTAT relativamente ai consumi culturali del solo Trentino evidenziano come la provincia si collochi su

<sup>8</sup> Dato al 31 dicembre 2008.

<sup>9</sup> Tale considerazione è confermata dai dati ISTAT sulla partecipazione ad eventi teatrali da parte della popolazione al di sopra dei 6 anni. L'ultimo dato pubblicato dall'Istituto si riferisce al 2007 e vede una partecipazione in Trentino Alto-Adige molto superiore rispetto al dato nazionale: 31,5% rispetto al 21%, con una crescita nel periodo 2003-2007 del 4,1%.

livelli superiori alla media nazionale. Per quanto riguarda gli spettacoli teatrali il 23,8% degli abitanti ha assistito ad almeno una rappresentazione nel 2007; percentuale analoga si rileva nel consumo di musica “altra” rispetto a quella classica, mentre quest’ultima vede la partecipazione del 12,7% della popolazione trentina.

Per quanto riguarda i consumi cinematografici, i dati raccolti dalla SIAE rivelano nella regione Trentino-Alto Adige 14.555 proiezioni cinematografiche, per un totale di 915.579 biglietti e una spesa complessiva di 5.354.097 euro. Tali dati pongono le due province autonome di Trento e Bolzano nella posizione di coda rispetto alle altre regioni del nord-est non solo nel raffronto su valori assoluti ma anche per quanto riguarda i valori relativi in rapporto alla popolazione<sup>10</sup>: in Trentino-Alto Adige nel 2008 si registrano 143 proiezioni ogni 10.000 abitanti, la metà esatta della media registrata nelle regioni del nord-est (286). Il dato risulta più negativo se confrontato con i valori registrati in Friuli Venezia Giulia (433), Emilia-Romagna (345) e Veneto (225). La rilevazione della SIAE evidenzia quindi un’offerta di dimensioni contenute che trova conferma nel numero esiguo di sale di prima visione presenti sul territorio trentino: nei 223 comuni sono state censite 30 sale cinematografiche<sup>11</sup>. Trento, prima città della regione a ospitare un cinema multisala<sup>12</sup>, presenta l’offerta maggiore: 8 schermi collocati in 4 cinema, 2 multisala e 2 monosala, ai quali bisogna aggiungere quelli ospitati in sale teatrali pubbliche e private, ad esempio sale parrocchiali, attrezzate per le proiezioni cinematografiche. Rovereto e Canazei ospitano un cinema multisala con due schermi ciascuno, mentre negli altri casi si tratta ancora dei tradizionali esercizi dotati di un unico schermo. Solo il capoluogo quindi sembra allinearsi alla tendenza registrata a livello nazionale nel settore degli esercizi cinematografici che vede la progressiva diffusione del cinema multisala derivante dal rinnovamento di strutture preesistenti. Il multiplex, infine, è una tipologia non ancora presente in provincia di Trento.

Uno sguardo sul territorio evidenzia una concentrazione delle attività im-

<sup>10</sup> ISTAT, Bilancio demografico 2008, popolazione residente al 31 dicembre 2008.

<sup>11</sup> Fonte: AGIS Triveneto.

<sup>12</sup> Cinema Modena: 3 schermi dopo la ristrutturazione del 1997.

prenditoriali nelle località più grandi, le uniche che permettono di rimanere sul mercato, con la conseguente limitazione dell'accesso alla "settimana arte" ai residenti nei comuni meno popolati. Nelle valli più decentrate rispetto all'asse dell'Adige opera il Coordinamento Teatrale Trentino, Associazione aderente all'AGIS del Triveneto, che gestisce a livello imprenditoriale le sale cinematografiche di Borgo Valsugana, Mezzolombardo, Pergine Valsugana e Tione. Molti cinema situati in comuni a vocazione turistica, come ad esempio Malè, Cles, Ossana, Pejo si appoggiano al Coordinamento per l'organizzazione di rassegne cinematografiche durante i periodi di maggiore afflusso turistico.

La limitazione dell'offerta, evidenziata dal dato SIAE, sembra essere una delle cause principali del contenimento della domanda. Il numero di biglietti venduti ogni 100 abitanti è di 90 in Trentino-Alto Adige rispetto ai 179 del Veneto e alla media delle regioni del nord-est che si attesta sulle 208 unità. Il confronto con il dato nazionale è significativo: 90 biglietti venduti ogni 100 abitanti in Trentino-Alto Adige a fronte di 185 biglietti venduti in Italia. Va evidenziato che il prezzo medio del biglietto è invece sostanzialmente omogeneo in tutta l'area: 5,7 euro nel nord-est e stesso valore in Italia. Nel confronto il Trentino-Alto Adige è perfettamente in linea con un prezzo medio di 5,8 euro, uguale al Veneto e all'Emilia-Romagna (5,9 euro), mentre è leggermente più basso il dato del Friuli Venezia Giulia (5,1 euro). L'uniformità del prezzo medio del biglietto rapportato con gli altri dati sembra indicare che questo non sia, in regione, un fattore determinante per quanto riguarda la domanda e la spesa pro-capite del pubblico. Quest'ultima infatti evidenzia una situazione altalenante, dove la media del nord-est (12 euro) è il risultato di situazioni totalmente differenti: si va dai 16 euro dall'Emilia-Romagna ai 5 del Trentino-Alto Adige, passando per gli 11 euro del Veneto e i 10 del Friuli Venezia Giulia, sostanzialmente omogenei alla media nazionale che è di 11 euro. Nella regione Trentino-Alto Adige si registra quindi una spesa pro-capite (5 euro) che è addirittura meno di 1/3 rispetto a quella dell'Emilia-Romagna e meno della metà di quella registrata nel nord-est e in Italia (rispettivamente 12 e 11 euro). Tali dati trovano conferma nelle indagini svolte dall'ISTAT sul tempo libero e il consumo culturale degli italiani relativamente al decennio 1997-2007. Nel 2007 gli italiani al di sopra dei 6

anni che si sono recati al cinema sono stati il 48,8%, percentuale confermata anche nelle regioni del nord-est dove il dato si attesta al 47,3%. Il Trentino-Alto Adige nel suo complesso con il 37,4% fa registrare una percentuale inferiore di 10 punti. Il dato scorporato sulle due province vede Trento al 41,3% e Bolzano al 33,4%. Tutto ciò evidenzia come il consumo cinematografico sia l'unico indicatore che vede la regione Trentino-Alto Adige posizionarsi al di sotto dei consumi nazionali.

Tuttavia l'offerta cinematografica non si riduce ai soli film di cassetta ma si arricchisce di proposte volte a far conoscere il cinema *d'essai*. Gli appassionati di cinema *d'autore* possono contare su realtà consolidate come il Cineforum di Trento che dal 1974 offre una programmazione di qualità nel capoluogo<sup>13</sup>. Il 2008 è un anno importante anche per il Nuovo Cineforum di Rovereto che festeggia i dieci anni di attività organizzando, accanto alle rassegne, incontri con gli autori e proseguendo nel dialogo con gli altri soggetti culturali della città. Il panorama provinciale si dimostra ricco di stimoli e di proposte: il Circolo del Cinema Effetto Notte di Pergine, oltre alla consueta programmazione di cinema *d'essai*, offre la visione di film musicati dal vivo. Un altro anniversario si registra nei territori al di fuori di Trento: è del 1998 infatti la riapertura del Nuovo Cinema Teatro di Castello Tesino, gestito da un'associazione culturale<sup>14</sup> che negli anni è riuscita a riportare il cinema in un piccolo centro, offrendo inizialmente una programmazione limitata al periodo estivo e poi allargando l'offerta anche agli altri periodi dell'anno. I cinema parrocchiali, sia che

organizzino direttamente la programmazione sia che ne affidino la realizzazione ad associazioni o comitati esterni, offrono nella maggior parte dei casi la visione di film usciti nell'anno; questo consente anche alla popolazione residente nei centri minori di avvicinarsi, seppur in maniera più limitata, alla visione di prodotti filmici recenti.

Il panorama provinciale è arricchito dalla presenza di numerosi festival di respiro internazionale: il più longevo tra questi è il Trento Film Festival, dedicato al connubio tra cinema e montagna, giunto nel 2008 alla sua 58° edizione. Il capoluogo ospita dal 1997 anche il Religion Today Film-festival, primo festival itinerante volto a indagare il cinema delle religioni. Il Museo Civico di Rovereto organizza dal 1990 la Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico alla quale ha affiancato, a partire dal 2001, Discovery on Film, mostra del film scientifico e tecnologico. Nel corso del 2008 il Coordinamento Teatrale Trentino ha organizzato, infine, un corso per l'abilitazione alla professione di proiezionista cinematografico che ha visto una partecipazione numerosa con metà partecipanti provenienti da fuori provincia.

<sup>13</sup> Il riscontro da parte del pubblico è positivo, tanto che la proposta prevede quattro repliche a settimana, articolate su due giorni.

<sup>14</sup> Associazione per la Comunicazione Sociale.



## Il monitoraggio delle istituzioni culturali convenzionate

Il dato SIAE, fortemente aggregato, fornisce un primo livello di lettura per quanto riguarda lo spettacolo dal vivo e il cinema. Al fine di ottenere un quadro più dettagliato l'Osservatorio ha avviato nel 2009 un monitoraggio<sup>15</sup> che, in fase sperimentale, ha coinvolto il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e otto<sup>16</sup> delle nove realtà convenzionate con l'Amministrazione provinciale<sup>17</sup>.

La rilevazione ha consentito di accumulare una quantità di dati relativi allo spettacolo dal vivo in Trentino al massimo grado di articolazione (per giorno, per titolo, per genere, per soggetto produttore o organizzatore). Sono stati censiti 827 spettacoli sia prodotti sia ospitati in Trentino, articolati secondo i seguenti settori: l'87% riguarda il teatro e la danza, mentre il restante 13% si riferisce a eventi musicali. Disaggregando quest'ultimo dato, si rileva che la musica classica, con 43 concerti, rappresenta il 40,19% del totale, seguita dalla musica leggera al 21,50% (23 concerti in totale). Il comparto teatrale si compone di 720 spettacoli: il teatro di prosa e il teatro contemporaneo rappresentano il 70% circa dell'offerta, seguiti da danza e balletto che si attestano al 17,78% mentre la lirica costituisce il 3,19%. Il monitoraggio consente di visualizzare la distribuzione dell'offerta sul territorio: 672 degli 827 spettacoli censiti sono stati realizzati in provincia di Trento, con alcuni comuni in evidenza: Trento si colloca al primo posto per numero di repliche (206), seguito da Drò (92), Rovereto (68) e Pergine Valsugana (54). Va sottolineato che questi quattro comuni raccolgono da soli il 62,5% dell'offerta provinciale.

La maggior parte dei soggetti monitorati concentra i propri sforzi produt-

<sup>15</sup> Il sistema di rilevazione si inserisce nell'ambito del progetto di armonizzazione della raccolta dei dati che la Commissione Cultura della Conferenza Stato Regioni ha promosso per avere informazioni puntuali sui consumi di spettacolo dal vivo nelle Regioni e nelle Province Autonome.

<sup>16</sup> Per lo spettacolo dal vivo sono state monitorate: Associazione Arte Sella, Associazione Coordinamento Teatrale Trentino, Associazione Culturale Mons. Celestino Echer, Associazione Incontri Internazionali di Rovereto, Associazione Musica Riva, Associazione Pergine Spettacolo Aperto, Cooperativa Il Gaviale, Festival Mozart di Rovereto.

<sup>17</sup> Il Trento Film Festival è stato coinvolto nel monitoraggio delle attività cinematografiche.

tivi sul territorio provinciale; nel corso del 2008 solo due realtà propongono i loro spettacoli fuori provincia: il primo si rivolge alla sola Lombardia mentre il secondo allarga il proprio raggio d'azione a 13 regioni italiane, concentrando la maggior parte degli spettacoli in Emilia-Romagna, Toscana e Lombardia. Per questo operatore culturale l'apertura verso l'esterno non si ferma tuttavia ai confini nazionali, ma trova uno sbocco anche a livello europeo (Francia, Belgio, Olanda, Germania e Regno Unito) con la partecipazione a festival di particolare rilievo come il Festival di Avignone. Analizzando nel dettaglio la capacità di proposta al di fuori del confine provinciale e regionale della produzione, si nota come la musica sia totalmente assente e che tra riprese e novità sono solo tre i generi che vengono "esportati": teatro contemporaneo, balletto e teatro lirico, in ordine di peso percentuale.

I dati raccolti consentono di ricostruire il *modus operandi* dei soggetti monitorati, focalizzando l'attenzione sulle diverse tipologie di attività realizzate nel corso del 2008. Nella maggior parte dei casi gli spettacoli proposti sono il frutto di ospitalità (39%) o di circuitazione (33%), mentre le nuove produzioni rappresentano il 19% del totale, cui va aggiunto un 9% di riprese di titoli prodotti negli anni precedenti. Approfondendo il livello di analisi emerge un dato interessante che restituisce un quadro particolarmente vivace e propositivo: otto dei nove soggetti monitorati sono impegnati nella produzione di spettacoli. In molti casi sono coproduzioni che hanno il pregio di mettere in rete le diverse realtà locali, creando sinergie sul territorio. Non mancano le collaborazioni con soggetti che operano fuori provincia, con il vantaggio di allargare il raggio d'azione e le possibilità di apertura verso l'esterno.

Per quanto attiene all'attività di ospitalità, praticata da tutti i soggetti monitorati, emerge la volontà di creare una programmazione di respiro internazionale; infatti agli artisti italiani, che rappresentano il 79%, vengono affiancate compagnie straniere provenienti in particolar modo dalla Germania, dal Belgio, dal Regno Unito, dalla Cina e dagli Stati Uniti.

Spostando l'analisi sull'andamento mensile dell'offerta, emerge una distribuzione che privilegia i mesi di gennaio e febbraio e il periodo compreso tra settembre e dicembre, un dato che conferma la stagionalità dell'atti-

vità teatrale. In controtendenza luglio, che vede concentrarsi il 17,53% dell'offerta, con una media di quasi 5 spettacoli al giorno, proposti, nella maggior parte dei casi, al di fuori della tradizionale cornice teatrale.

Per quanto riguarda la risposta del pubblico all'offerta di spettacolo, il monitoraggio ha rilevato 142.247 spettatori<sup>18</sup>. L'analisi della tipologia del titolo di ingresso evidenzia 101.650 biglietti a pagamento, 9.742 omaggi e 30.855 abbonamenti, a cui vanno aggiunte 60.775<sup>19</sup> presenze stimate dagli organizzatori per iniziative che non prevedono sbigliamentamento.

Incrociando il dato dell'offerta con la domanda, emerge la tendenza del pubblico a premiare il settore musicale che riesce infatti a catalizzare l'attenzione del 19% degli spettatori malgrado sul piano dell'offerta conquisti una quota di mercato che si attesta al 13%. Un risultato che nel dettaglio fa emergere chiaramente la musica leggera quale genere trainante, grazie a 19.412 spettatori che rappresentano il 72% del pubblico musicale. Sul fronte prosa viene sostanzialmente confermato il dato dell'offerta coinvolgendo il 67% degli spettatori, seguiti dal balletto classico e moderno (14%) e dal musical che si dimostra un genere di grande successo presso il pubblico grazie a un 10% di presenze a fronte di un'offerta pari al 2,5%. L'analisi della distribuzione territoriale della domanda di spettacolo dal vivo evidenzia una situazione fortemente sbilanciata a favore del capoluogo: Trento con 90.009 presenze, tra biglietti staccati e abbonamenti, rappresenta da sola il 63% del totale. Seguono, a notevole distanza, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda e Drò. Pare significativo sottolineare come su 42 comuni coinvolti nel monitoraggio cinque centri concentrino l'83% delle presenze.

Sul piano temporale si registra un andamento altalenante dei biglietti: in evidenza i primi tre mesi dell'anno, con picchi a febbraio e marzo e una buona tenuta ad aprile, luglio, novembre e dicembre, il dato peggiore si registra in agosto, quando l'offerta di intrattenimenti si arricchisce di iniziative di varia matrice orientate a soddisfare la domanda di forti flussi

<sup>18</sup> Il dato si riferisce ai soli spettacoli organizzati in provincia di Trento.

<sup>19</sup> Il dato comprende anche la notte bianca del 5 luglio 2008 che da sola ha raggiunto 22.000 presenze stimate.

turistici. Il numero degli abbonati segue ovviamente un trend dettato dalla scansione temporale della “stagione” e quindi è pari a zero nei mesi che vanno da maggio ad agosto.

Prendendo in considerazione solo gli spettacoli che prevedono un titolo d’ingresso, su un totale di 250 titoli solo tre spettacoli hanno registrato presenze superiori alle 4.500 unità: il concerto evento di Bob Dylan a Palazzo delle Albere, in una sola serata, il musical *Peter Pan e Da qui a là ci vuole 30 giorni*<sup>20</sup>, spettacolo di grande successo del 2008 grazie a 21 repliche.

Nel segmento successivo, che va dai 3.000 ai 4.000 spettatori, rientrano 8 titoli, 6 dei quali appartengono al genere di prosa. Dall’analisi dei titoli e degli autori si può affermare che il pubblico apprezza soprattutto i “classici”: da Shakespeare a Pirandello, da Goldoni a Tennessee Williams. Tuttavia va evidenziato che, tra i classici della drammaturgia, riesce a ritagliarsi uno spazio di rilievo uno spettacolo frutto di una coproduzione tutta trentina: *Montagne migranti*, musical sulla canzone di montagna realizzato grazie alla collaborazione del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Associazione Mischele d’Aria, Museo Storico e Trento Filmfestival.

Nella fascia che va dai 2.000 ai 3.000 spettatori si posizionano 5 titoli: un musical e, ancora una volta, 4 spettacoli di prosa, con una percentuale di abbonati considerevole, pari al 59% delle presenze.

Scendendo ulteriormente si trovano 9 titoli tra i 1.000 e i 2.000 spettatori, e 47 tra i 500 e i 1.000, anche se la maggior parte dei titoli non raggiunge i 500 spettatori: 137 spettacoli coinvolgono un numero di spettatori compreso tra 100 e 500 e 41 trovano un riscontro di pubblico inferiore alle 100 unità.

<sup>20</sup> Spettacolo di prosa sull’emigrazione trentina scritto e interpretato da Andrea Castelli e Antonio Caldonazzi.

## Analisi economica delle istituzioni culturali convenzionate

A completamento del monitoraggio delle affluenze registrate nel 2008 dai soggetti convenzionati<sup>21</sup> con la Provincia Autonoma di Trento e il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, è stata effettuata un'analisi dei dati finanziari delle istituzioni selezionate con lo scopo di evidenziare le principali linee di tendenza derivanti dalla lettura dei loro bilanci.

La dimensione economica complessiva sviluppata dai soggetti monitorati è di circa 13 milioni di euro nel 2008.

La composizione delle entrate evidenzia l'elevato grado di dipendenza dai finanziamenti esterni alle strutture, con particolare rilevanza del sostegno fornito dagli enti pubblici. Infatti la principale fonte di entrata è rappresentata dai contributi pubblici, che nel 2008 ammontano a 7,8 milioni di euro, pari al 60% dei ricavi complessivi. Dalla scomposizione delle entrate pubbliche emerge il ridotto apporto dello Stato e della Regione Trentino-Alto Adige, i quali rappresentano il 3% ciascuno, mentre il 94% dei contributi sono di derivazione comunale e provinciale, con la Provincia Autonoma quale attore principale nel governo locale dello spettacolo. Risulta quindi preponderante il ruolo assunto dall'Amministrazione provinciale a sostegno di questo specifico settore culturale, grazie a un finanziamento che raggiunge il 64% dei contributi pubblici nel 2008. Nessuno dei soggetti monitorati ha ricevuto nel 2008 finanziamenti dall'Unione Europea.

<sup>21</sup> Associazione Arte Sella, Associazione Coordinamento Teatrale Trentino, Associazione Culturale Mons. Celestino Eccher, Associazione Incontri Internazionali di Rovereto, Associazione Musica Riva, Associazione Pergine Spettacolo Aperto, Cooperativa Il Gaviale, Festival Mozart di Rovereto, Trento FilmFestival.

Di particolare rilevanza risultano gli interventi di sponsorizzazioni, che si aggirano intorno al 10% del totale delle risorse, a dimostrazione dell'interessamento da parte dei privati alla proposta culturale. Tale intervento riflette la consapevolezza del ruolo fondamentale che la sinergia impresa-cultura può assumere non soltanto in termini di ritorno economico, ma anche nella condivisione della responsabilità sociale nello sviluppo del territorio.

L'incasso da biglietti e abbonamenti, pari a 2,5 milioni di euro, rappresenta il 19,37% delle entrate, una quota piuttosto ridotta che può essere causata dal forte contenimento dei prezzi dei biglietti d'ingresso, come evidenziato dal dato SIAE nel precedente paragrafo. Il dato può assumere una valenza positiva se letto alla luce del perseguimento di una politica di contenimento dei prezzi volta a favorire una frequentazione allargata dei luoghi di spettacolo, con evidenti risvolti positivi in termini di democratizzazione di accesso agli eventi culturali proposti.

Il quadro delle uscite pone in primo piano la spesa per produzione e ospitalità che rappresenta complessivamente il 52% del totale dei costi, prima voce del bilancio dei soggetti monitorati. Accanto alle spese artistiche acquistano rilevanza i costi di gestione, che raggiungono nel 2008 il 16% del totale, e i costi generali al 6%. L'esposizione bancaria porta a un'uscita per oneri finanziari pari al 2%. L'investimento in promozione e pubblicità rappresenta il 5% dei costi, così come risultano contenute le spese per il personale, pari al 16% delle uscite, in controtendenza rispetto a quanto avviene nello spettacolo dal vivo in altri contesti regionali. La ridotta incidenza di tale voce sul bilancio sembra trovare conferma nel dato ENPALS che evidenzia una bassa occupazione professionale in Trentino nel settore dello spettacolo dal vivo, dove risulta ancora elevato il ricorso al volontariato.

## Le risorse umane per lo spettacolo dal vivo in Trentino

Il mercato del lavoro rappresenta uno degli aspetti dello spettacolo di più difficile lettura, nonostante si parli di piccoli numeri. I dati relativi all'occupazione in provincia di Trento<sup>22</sup> forniscono un quadro disomogeneo, con una netta prevalenza degli occupati nel settore musicale rispetto al cinema e al teatro; quest'ultimo registra dati prossimi allo zero nel biennio 2006-2007.

Se complessivamente il numero degli occupati con posizione contributiva accertata risulta ridotto – con meno di 400 addetti registrati, pari a 115 FTE<sup>23</sup> – dal confronto delle serie storiche emerge una tendenza positiva grazie all'incremento delle unità lavorative in tutti e tre i settori nel periodo compreso tra il 2006 e il 2008.

Nel settore cinematografico, in cui si rilevano complessivamente 62 unità nel 2008 (47 FTE), non sorprende il dato esiguo riferito alle professioni artistiche, mentre risulta positiva la crescita costante dei tecnici, andamento non riscontrato nel dato relativo agli impiegati amministrativi, che sembrano aver raggiunto un sostanziale equilibrio.

Le maggiori opportunità professionali si concentrano nel settore musicale con 308 unità nel 2008: qui emerge una prevalenza del personale artistico rispetto a tecnici e amministrativi. Tuttavia va evidenziato che il dato tradotto in FTE risulta particolarmente basso (66 FTE). Tale differenza è

<sup>22</sup> Il presente paragrafo fa riferimento ai dati del triennio 2006 – 2008 forniti dall'ENPALS, Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo.

<sup>23</sup> I Full Time Equivalent sono calcolati a partire dal numero delle giornate lavorative dichiarate all'ENPALS in un anno. 1 FTE rappresenta 220 giornate.

dovuta alle figure professionali artistiche, dove la discontinuità nella prestazione lavorativa è intrinseca alla tipologia di attività.

Quello teatrale risulta marginale in relazione agli altri comparti in quanto impiega nel 2008 17 lavoratori, pari a 3 FTE.

L'occupazione nel settore dello spettacolo sconta tradizionalmente una tendenza alla precarietà e alla flessibilità, dato che emerge con particolare evidenza per le professioni artistiche. Il numero ridotto di lavoratori impiegati nel settore dello spettacolo evidenzia una caratteristica del panorama culturale trentino, fortemente legato al territorio con il quale ha instaurato, nel corso degli anni, un dialogo intenso grazie a un coinvolgimento progressivo dell'associazionismo e del volontariato.



# Allegato statistico

## I consumi di spettacolo dal vivo in Trentino Il contesto di riferimento

### 1.1 ATTIVITÀ TEATRALE

**Tab. 1 Attività teatrale nelle regioni del nord-est e in Italia - Anno 2008**

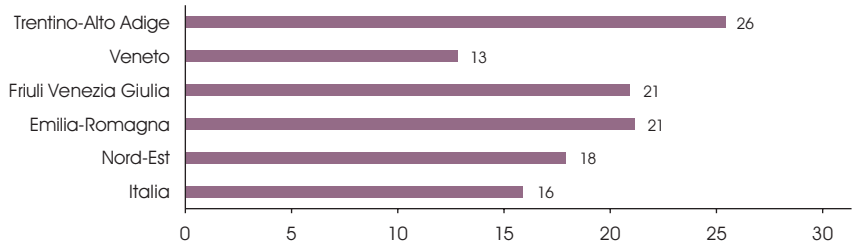
	Numero spettacoli 2008	% sul tot. Italia 2008	Ingressi 2008	% sul tot. Italia 2008	Spesa al botteghino 2008	% sul tot. Italia 2008
Trentino-Alto Adige	2.610	3%	397.042	2%	3.326.884,72	1%
Veneto	6.319	7%	1.977.562	10%	51.169.922,14	15%
Friuli Venezia Giulia	2.607	3%	700.845	3%	7.783.026,29	2%
Emilia-Romagna	9.276	10%	2.034.460	10%	29.288.557,56	9%
Nord-Est	20.812	21%	5.109.909	25%	91.568.390,71	27%
<b>Italia</b>	<b>96.822</b>	<b>100%</b>	<b>20.316.494</b>	<b>100%</b>	<b>342.674.762,04</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo 2008*

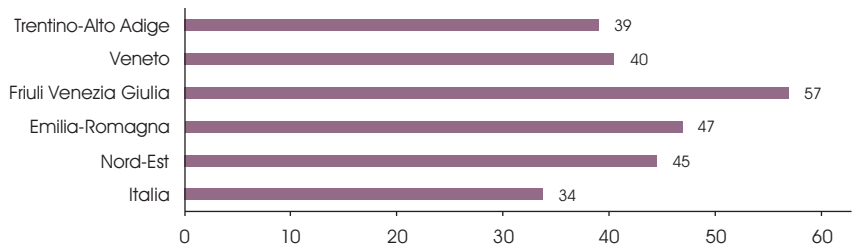
**Tab. 2 Attività teatrale in rapporto con la popolazione - Anno 2008**

	Spettacoli per 10.000 abitanti	Ingressi ogni 100 abitanti	Spesa pro-capite	Prezzo medio
Trentino-Alto Adige	26	39	3,27	8,38
Veneto	13	40	10,47	25,88
Friuli Venezia Giulia	21	57	6,32	11,11
Emilia-Romagna	21	47	6,75	14,40
Nord-Est	18	45	7,98	17,92
<b>Italia</b>	<b>16</b>	<b>34</b>	<b>5,71</b>	<b>16,87</b>

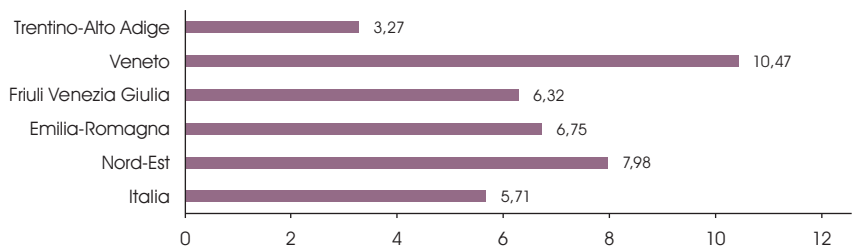
Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo 2008*. ISTAT, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre

**Fig. 1 Spettacoli teatrali ogni 10.000 abitanti - Anno 2008**

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo 2008*. ISTAT, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre

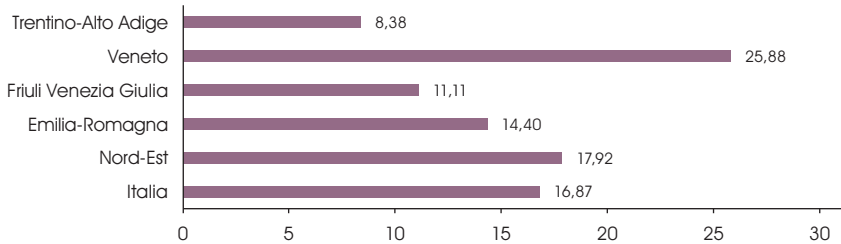
**Fig. 2 Ingressi a spettacoli teatrali ogni 100 abitanti - Anno 2008**

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo 2008*. ISTAT, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre

**Fig. 3 Spesa al botteghino pro-capite per spettacoli teatrali - Anno 2008**

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo 2008*. ISTAT, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre

**Fig. 4 Prezzo medio del biglietto degli spettacoli teatrali - Anno 2008**



Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo 2008*. ISTAT, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre

**Tab. 3 Spettacoli teatrali nelle regioni del nord-est e in Italia - Anni 2006-2008**

	Numero spettacoli 2006	Numero spettacoli 2007	Numero spettacoli 2008	Var% spettacoli 2007-2006	Var% spettacoli 2008-2007
<b>Trentino</b>	<b>1.296</b>	<b>1.361</b>	<b>n.p.</b>	<b>5,02</b>	
Alto Adige	1.245	1.352	n.p.	8,59	
Trentino-Alto Adige	2.541	2.713	2.610	6,77	-3,80
Veneto	5.558	6.024	6.319	8,38	4,90
Friuli Venezia Giulia	2.104	2.479	2.607	17,82	5,16
Emilia-Romagna	9.636	10.095	9.276	4,76	-8,11
Nord-Est	19.839	21.311	20.812	7,42	-2,34
<b>Italia</b>	<b>96.307</b>	<b>99.987</b>	<b>96.822</b>	<b>3,82</b>	<b>-3,17</b>

n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008

**Tab. 4 Ingressi a spettacoli teatrali nelle regioni del nord-est e in Italia - Anni 2006-2008**

	Ingressi 2006	Ingressi 2007	Ingressi 2008	Var% Ingressi 2007-2006	Var% Ingressi 2008-2007
<b>Trentino</b>	<b>188.462</b>	<b>216.336</b>	<b>n.p.</b>	<b>14,79</b>	
Alto Adige	182.403	194.164	n.p.	6,45	
Trentino-Alto Adige	370.865	410.500	397.042	10,69	-3,28
Veneto	1.880.101	2.032.982	1.977.562	8,13	-2,73
Friuli Venezia Giulia	524.403	692.908	700.845	32,13	1,15
Emilia-Romagna	1.984.244	2.075.977	2.034.460	4,62	-2,00
Nord-Est	4.759.613	5.212.367	5.109.909	9,51	-1,97
<b>Italia</b>	<b>19.864.299</b>	<b>21.783.598</b>	<b>20.316.494</b>	<b>9,66</b>	<b>-6,73</b>

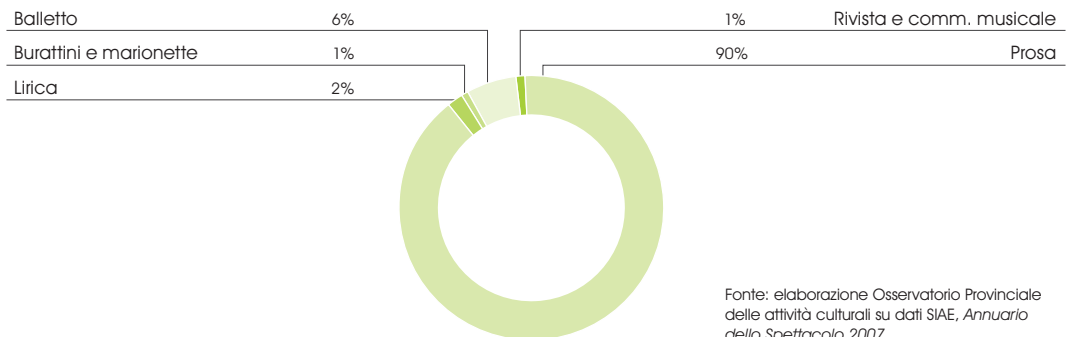
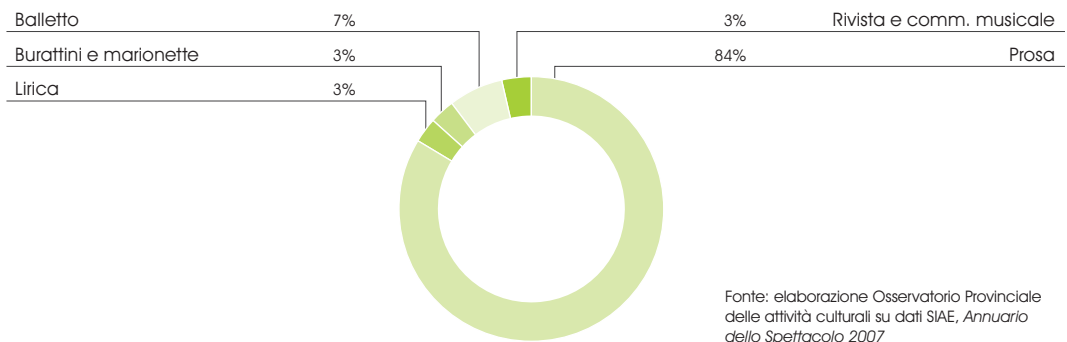
n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008

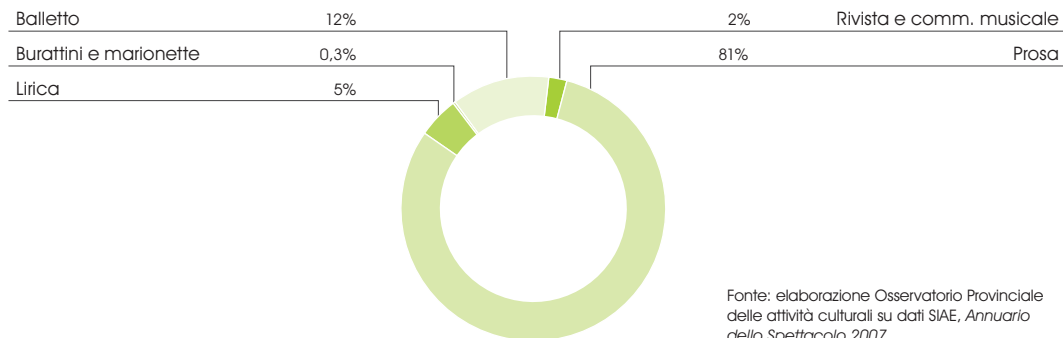
**Tab. 5 Spesa al botteghino per spettacoli teatrali nelle regioni del nord-est e in Italia - Anni 2006-2008**

	Spesa al botteghino 2006	Spesa al botteghino 2007	Spesa al botteghino 2008	Var% spesa 2007-2006	Var% spesa 2008-2007
<b>Trentino</b>	<b>1.414.638,54</b>	<b>1.781.679,62</b>	<b>n.p.</b>	<b>25,95</b>	
Alto Adige	1.816.106,49	1.819.113,26	n.p.	0,17	
Trentino-Alto Adige	3.230.745,03	3.600.792,88	3.326.884,72	11,45	-7,61
Veneto	43.966.720,97	51.919.426,73	51.169.922,14	18,09	-1,44
Friuli Venezia Giulia	8.785.981,37	7.608.460,99	7.783.026,29	-13,40	2,29
Emilia-Romagna	23.424.115,02	26.035.483,99	29.288.557,56	11,15	12,49
Nord-Est	79.407.562,39	89.164.164,59	91.568.390,71	12,29	2,70
<b>Italia</b>	<b>318.069.117,52</b>	<b>368.830.502,86</b>	<b>342.674.762,04</b>	<b>15,96</b>	<b>-7,09</b>

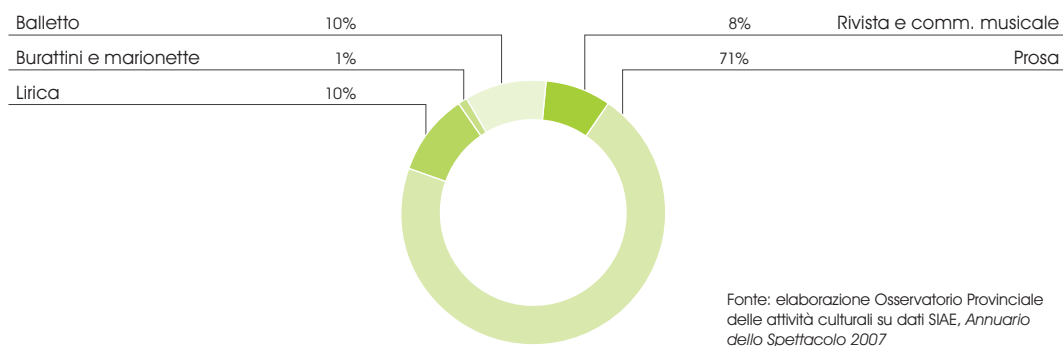
n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008**Fig. 5 Spettacoli teatrali in Trentino - Anno 2007****Fig. 6 Spettacoli teatrali in Italia - Anno 2007**

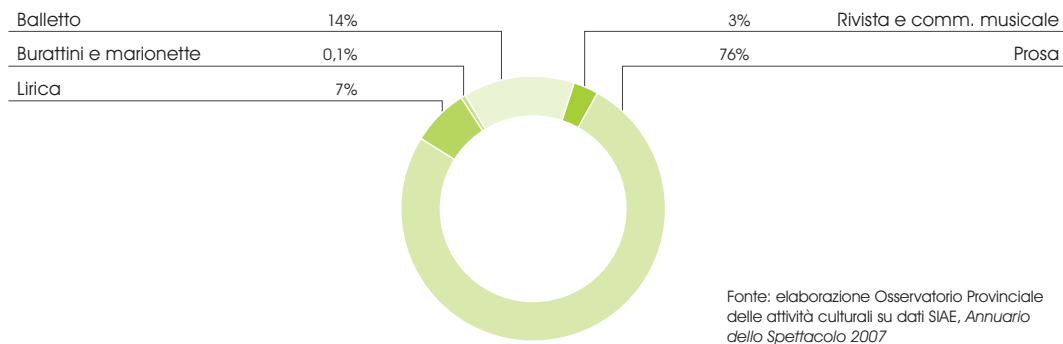
**Fig. 7 Ingressi a spettacoli teatrali in Trentino - Anno 2007**

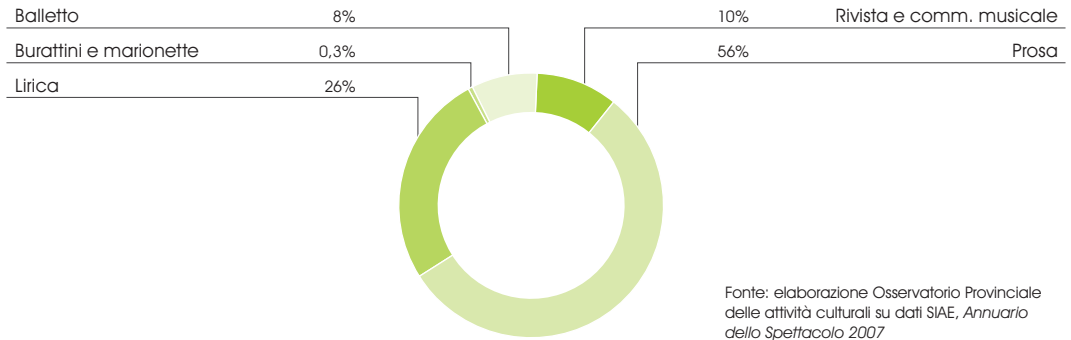


**Fig. 8 Ingressi a spettacoli teatrali in Italia - Anno 2007**



**Fig. 9 Spesa al botteghino per spettacoli teatrali in Trentino - Anno 2007**



**Fig. 10 Spesa al botteghino per spettacoli teatrali in Italia - Anno 2007**

## 1.2 ATTIVITÀ CONCERTISTICA

**Tab. 6 Concerti in Trentino, in Alto Adige e in Italia - Anni 2006-2007**

		Numero spettacoli 2006	Numero spettacoli 2007	Var% spett. 2007-2006	Spettacoli per 10.000 ab. 2007
Trentino	Concerti Classici	217	183	-15,67	3,56
	Concerti di Musica Leggera	158	150	-5,06	2,92
	Concerti Jazz	34	45	32,35	0,88
	<b>Totale</b>	<b>409</b>	<b>378</b>	<b>-7,58</b>	<b>7,36</b>
Alto Adige	Concerti Classici	342	311	-9,06	6,30
	Concerti di Musica Leggera	273	301	10,26	6,09
	Concerti Jazz	81	127	56,79	2,57
	<b>Totale</b>	<b>696</b>	<b>739</b>	<b>6,18</b>	<b>14,96</b>
Italia	Concerti Classici	13.623	14.530	6,66	2,44
	Concerti di Musica Leggera	15.935	18.088	13,51	3,03
	Concerti Jazz	5.076	5.557	9,48	0,93
	<b>Totale</b>	<b>34.634</b>	<b>38.175</b>	<b>10,22</b>	<b>6,40</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006 e 2007; ISTAT, Bilancio demografico 2007 e popolazione residente al 31 dicembre

**Tab. 7 Ingressi ai concerti in Trentino, in Alto Adige e in Italia - Anni 2006-2007**

		Ingressi 2006	Ingressi 2007	Var% Ingressi 2007-2006	Ingressi ogni 100 ab. 2007
Trentino	Concerti Classici	33.886	30.639	-9,58	5,97
	Concerti di Musica Leggera	63.072	71.813	13,86	13,99
	Concerti Jazz	6.113	5.583	-8,67	1,09
	<b>Totale</b>	<b>103.071</b>	<b>108.035</b>	<b>4,82</b>	<b>21,04</b>
Alto Adige	Concerti Classici	51.127	61.022	19,35	12,35
	Concerti di Musica Leggera	100.403	107.362	6,93	21,74
	Concerti Jazz	4.981	5.688	14,19	1,15
	<b>Totale</b>	<b>156.511</b>	<b>174.072</b>	<b>11,22</b>	<b>35,24</b>
Italia	Concerti Classici	3.025.972	3.323.067	9,82	5,57
	Concerti di Musica Leggera	6.297.721	7.656.542	21,58	12,84
	Concerti Jazz	619.042	689.131	11,32	1,16
	<b>Totale</b>	<b>9.942.735</b>	<b>11.668.740</b>	<b>17,36</b>	<b>19,57</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006 e 2007; ISTAT, Bilancio demografico 2007 e popolazione residente al 31 dicembre

**Tab. 8 Spesa al botteghino per concerti in Trentino, in Alto Adige e in Italia - Anni 2006-2007**

		Spesa al botteghino 2006	Spesa al botteghino 2007	Var% spesa 2007-2006	Spesa pro-capite 2007
Trentino	Concerti Classici	172.491,00	152.956,39	-11,33	0,30
	Concerti di Musica Leggera	901.025,27	1.160.934,39	28,85	2,26
	Concerti Jazz	55.207,44	48.622,00	-11,93	0,09
	<b>Totale</b>	<b>1.128.723,71</b>	<b>1.362.512,78</b>	<b>20,71</b>	<b>2,65</b>
Alto Adige	Concerti Classici	844.919,12	1.099.729,50	30,16	2,23
	Concerti di Musica Leggera	2.124.239,00	2.871.200,94	35,16	5,81
	Concerti Jazz	64.691,08	74.270,27	14,81	0,15
	<b>Totale</b>	<b>3.033.849,20</b>	<b>4.045.200,71</b>	<b>33,34</b>	<b>8,19</b>
Italia	Concerti Classici	34.677.612,05	39.343.137,24	13,45	0,66
	Concerti di Musica Leggera	135.084.701,58	170.427.442,41	26,16	2,86
	Concerti Jazz	7.633.367,42	9.071.210,80	18,84	0,15
	<b>Totale</b>	<b>177.395.681,05</b>	<b>218.841.790,45</b>	<b>23,36</b>	<b>3,67</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006 e 2007; ISTAT, Bilancio demografico 2007 e popolazione residente al 31 dicembre

Tab. 9 Concerti nelle regioni del nord-est e in Italia - Anni 2006-2008

		Numero spettacoli 2006	Numero spettacoli 2007	Numero spettacoli 2008	Var% spett. 2008-2007
Trentino-Alto Adige	Concerti Classici	559	494	448	-9,31
	Concerti di Musica Leggera	431	451	473	4,88
	Concerti Jazz	115	172	138	-19,77
	<b>Totale</b>	<b>1.105</b>	<b>1.117</b>	<b>1.059</b>	<b>-5,19</b>
Veneto	Concerti Classici	1.113	1.467	1.432	-2,39
	Concerti di Musica Leggera	978	1.264	1.062	-15,98
	Concerti Jazz	220	258	300	16,28
	<b>Totale</b>	<b>2.311</b>	<b>2.989</b>	<b>2.794</b>	<b>-6,52</b>
Friuli Venezia Giulia	Concerti Classici	324	304	286	-5,92
	Concerti di Musica Leggera	444	435	367	-15,63
	Concerti Jazz	96	97	88	-9,28
	<b>Totale</b>	<b>864</b>	<b>836</b>	<b>741</b>	<b>-11,36</b>
Emilia-Romagna	Concerti Classici	1.052	1.032	988	-4,26
	Concerti di Musica Leggera	2.235	2.834	2.542	-10,30
	Concerti Jazz	687	852	709	-16,78
	<b>Totale</b>	<b>3.974</b>	<b>4.718</b>	<b>4.239</b>	<b>-10,15</b>
Italia	Concerti Classici	13.623	14.530	13.636	-6,15
	Concerti di Musica Leggera	15.935	18.088	18.086	-0,01
	Concerti Jazz	5.076	5.557	4.661	-16,12
	<b>Totale</b>	<b>34.634</b>	<b>38.175</b>	<b>36.383</b>	<b>-4,69</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008



**Tab. 10 Ingressi ai concerti nelle regioni del nord-est e in Italia - Anni 2006-2008**

		Ingressi 2006	Ingressi 2007	Ingressi 2008	Var% ingressi 2008-2007
Trentino-Alto Adige	Concerti Classici	85.013	91.661	81.543	-11,04
	Concerti di Musica Leggera	163.475	179.175	177.916	-0,70
	Concerti Jazz	11.094	11.271	10.837	-3,85
	<b>Totale</b>	<b>259.582</b>	<b>282.107</b>	<b>270.296</b>	<b>-4,19</b>
Veneto	Concerti Classici	197.668	258.324	284.014	9,94
	Concerti di Musica Leggera	493.290	636.817	618.703	-2,84
	Concerti Jazz	31.227	36.698	32.669	-10,98
	<b>Totale</b>	<b>722.185</b>	<b>931.839</b>	<b>935.386</b>	<b>0,38</b>
Friuli Venezia Giulia	Concerti Classici	63.933	69.864	71.649	2,55
	Concerti di Musica Leggera	251.588	320.495	250.202	-21,93
	Concerti Jazz	9.848	17.371	14.116	-18,74
	<b>Totale</b>	<b>325.369</b>	<b>407.730</b>	<b>335.967</b>	<b>-17,60</b>
Emilia-Romagna	Concerti Classici	223.586	235.164	246.205	4,70
	Concerti di Musica Leggera	560.742	597.789	766.892	28,29
	Concerti Jazz	43.460	48.522	38.204	-21,26
	<b>Totale</b>	<b>827.788</b>	<b>881.475</b>	<b>1.051.301</b>	<b>19,27</b>
Italia	Concerti Classici	3.025.972	3.323.067	3.372.167	1,48
	Concerti di Musica Leggera	6.297.721	7.656.542	7.694.150	0,49
	Concerti Jazz	619.042	689.131	681.957	-1,04
	<b>Totale</b>	<b>9.942.735</b>	<b>11.668.740</b>	<b>11.748.274</b>	<b>0,68</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008

**Tab. 11 Spesa al botteghino per concerti nelle regioni del nord-est e in Italia - Anni 2006-2008**

		Spesa al botteghino 2006	Spesa al botteghino 2007	Spesa al botteghino 2008	Var% spesa 2008-2007
Trentino-Alto Adige	Concerti Classici	1.017.410,12	1.252.685,89	1.066.405,20	-14,87
	Concerti di Musica Leggera	3.025.264,27	4.032.135,33	3.897.165,56	-3,35
	Concerti Jazz	119.898,52	122.892,27	133.368,90	8,53
	<b>Totale</b>	<b>4.162.572,91</b>	<b>5.407.713,49</b>	<b>5.096.939,66</b>	<b>-5,75</b>
Veneto	Concerti Classici	2.279.152,09	3.670.654,37	3.384.893,01	-7,79
	Concerti di Musica Leggera	11.830.744,16	15.949.866,91	18.261.839,37	14,50
	Concerti Jazz	525.769,77	575.144,84	460.373,05	-19,96
	<b>Totale</b>	<b>14.635.666,02</b>	<b>20.195.666,12</b>	<b>22.107.105,43</b>	<b>9,46</b>
Friuli Venezia Giulia	Concerti Classici	992.323,15	739.009,34	624.962,41	-15,43
	Concerti di Musica Leggera	4.766.967,67	7.468.886,60	5.817.532,00	-22,11
	Concerti Jazz	148.319,18	318.939,57	177.170,64	-44,45
	<b>Totale</b>	<b>5.907.610,00</b>	<b>8.526.835,51</b>	<b>6.619.665,05</b>	<b>-22,37</b>
Emilia-Romagna	Concerti Classici	3.563.588,32	3.200.742,65	3.502.551,01	9,43
	Concerti di Musica Leggera	11.349.216,69	11.589.842,37	18.463.442,57	59,31
	Concerti Jazz	522.774,28	665.578,95	563.402,22	-15,35
	<b>Totale</b>	<b>15.435.579,29</b>	<b>15.456.163,97</b>	<b>22.529.395,80</b>	<b>45,76</b>
Italia	Concerti Classici	34.677.612,05	39.343.137,24	39.874.067,54	1,35
	Concerti di Musica Leggera	135.084.701,58	170.427.442,41	186.419.484,27	9,38
	Concerti Jazz	7.633.367,42	9.071.210,80	9.614.834,48	5,99
	<b>Totale</b>	<b>177.395.681,05</b>	<b>218.841.790,45</b>	<b>235.908.386,29</b>	<b>7,80</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008

## 1.3 ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICA

Tab. 12 Attività cinematografica nelle regioni del nord-est e in Italia - Anno 2008

	Numero Spettacoli	% sul tot. Italia 2008	Ingressi	% sul tot. Italia 2008	Spesa al botteghino	% sul tot. Italia 2008
<b>Trentino</b>	<b>n.p.</b>		<b>n.p.</b>		<b>n.p.</b>	
Alto Adige	n.p.		n.p.		n.p.	
Trentino-Alto Adige	14.555	0,96	915.579	0,82	5.354.097	0,84
Veneto	109.969	7,26	8.737.866	7,87	50.585.057	7,95
Friuli Venezia Giulia	53.350	3,52	2.760.300	2,49	13.966.751	2,19
Emilia-Romagna	149.840	9,90	11.473.784	10,34	67.389.214	10,58
Nord-Est	327.714	21,65	23.887.529	21,52	137.295.120	21,56
<b>Italia</b>	<b>1.513.907</b>	<b>100,00</b>	<b>111.017.381</b>	<b>100,00</b>	<b>636.660.388</b>	<b>100,00</b>

n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo 2008*

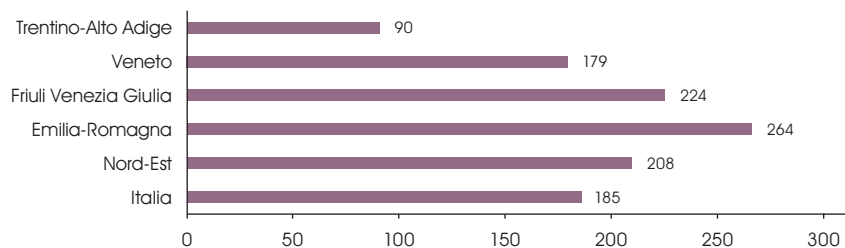
Tab. 13 Attività cinematografica in rapporto con la popolazione - Anno 2008

	Spettacoli per 10.000 ab.	Ingressi per 100 ab.	Spesa pro-capite	Prezzo medio
<b>Trentino</b>	<b>n.p.</b>	<b>n.p.</b>	<b>n.p.</b>	<b>n.p.</b>
Alto Adige	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Trentino-Alto Adige	143	90	5	5,8
Veneto	225	179	10	5,8
Friuli Venezia Giulia	433	224	11	5,1
Emilia-Romagna	345	264	16	5,9
Nord-Est	286	208	12	5,7
<b>Italia</b>	<b>250</b>	<b>185</b>	<b>11</b>	<b>5,7</b>

n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo 2008*. ISTAT, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre

Fig. 11 Ingressi a spettacoli cinematografici ogni 100 abitanti - Anno 2008

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo 2008*. ISTAT, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre

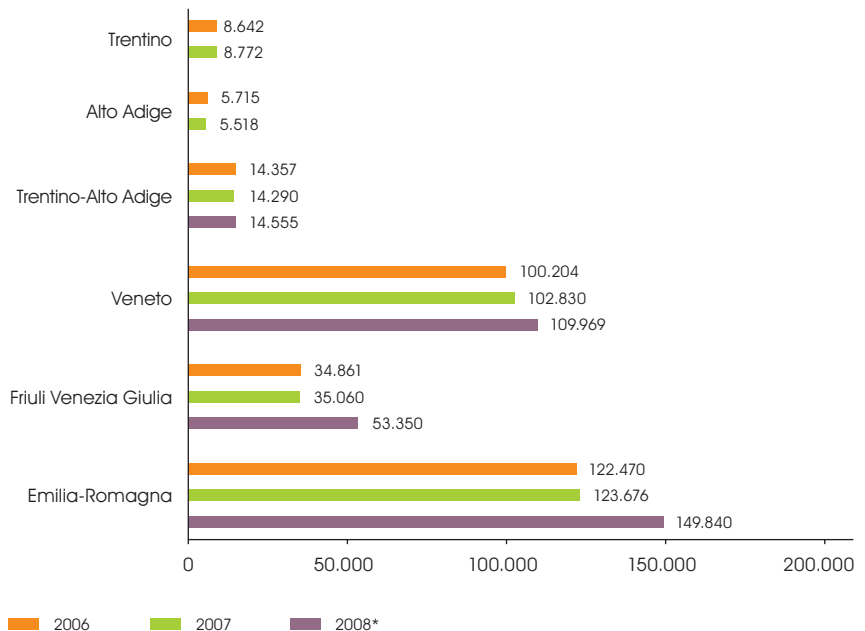
**Tab. 14 Spettacoli cinematografici nelle regioni del nord-est e in Italia - Anni 2006-2008**

	2006	2007	2008*	% sul tot. Italia 2008	Variazione % 2007-2006
<b>Trentino</b>	<b>8.642</b>	<b>8.772</b>	<b>n.p.</b>		<b>1,50</b>
Alto Adige	5.715	5.518	n.p.		-3,45
Trentino-Alto Adige	14.357	14.290	14.555	0,96	-0,47
Veneto	100.204	102.830	109.969	7,33	2,62
Friuli Venezia Giulia	34.861	35.060	53.350	3,52	0,57
Emilia-Romagna	122.470	123.676	149.840	9,90	0,98
Nord-Est	271.892	275.856	327.714	21,65	1,46
<b>Italia</b>	<b>1.220.229</b>	<b>1.266.082</b>	<b>1.513.907</b>	<b>100,00</b>	<b>3,76</b>

n.p. = dato non pervenuto

\* rispetto agli anni precedenti la SIAE, a partire dal 2008, adotta per il cinema una nuova procedura che rileva distintamente, nella singola giornata di spettacolo, ogni proiezione attribuendole il valore di uno spettacolo. Non è possibile pertanto operare un confronto con i dati relativi agli anni precedenti.

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008

**Fig. 12 Spettacoli cinematografici nelle regioni del nord-est - Anni 2006-2008**

\* rispetto agli anni precedenti la SIAE, a partire dal 2008, adotta per il cinema una nuova procedura che rileva distintamente, nella singola giornata di spettacolo, ogni proiezione attribuendole il valore di uno spettacolo. Non è possibile pertanto operare un confronto con i dati relativi agli anni precedenti.

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008

**Tab. 15 Spettacoli cinematografici nelle regioni italiane: valori assoluti e per 10.000 abitanti - Anni 2006-2008**

	2006	2007	2008*	Variazione % 2007-2006	Popolazione 2008	Per 10.000 ab. 2008
Piemonte	100.429	102.816	116.813	2,38	4.432.571	264
Valle D'Aosta	4.529	4.741	4.571	4,68	127.065	360
Lombardia	192.821	200.044	247.604	3,75	9.742.676	254
Liguria	46.721	46.435	51.961	-0,61	1.615.064	322
Alto Adige	5.715	5.518	n.p.	-3,45	498.857	
<b>Trentino</b>	<b>8.642</b>	<b>8.772</b>	<b>n.p.</b>	<b>1,50</b>	<b>519.800</b>	
Trentino-Alto Adige	14.357	14.290	14.555	-0,47	1.018.657	143
Veneto	100.204	102.830	109.969	2,62	4.885.548	225
Friuli Venezia Giulia	34.861	35.060	53.350	0,57	1.230.936	433
Emilia-Romagna	122.470	123.676	149.840	0,98	4.337.979	345
<i>Nord</i>	616.392	629.892	748.663	2,19	27.390.496	273
Toscana	87.336	88.843	112.369	1,73	3.707.818	
Umbria	17.211	17.354	20.955	0,83	894.222	234
Marche	42.573	45.810	54.041	7,60	1.569.578	344
Lazio	163.455	167.578	209.992	2,52	5.626.710	373
<i>Centro</i>	310.575	319.585	397.357	2,90	11.798.328	337
Abruzzo	36.728	39.762	37.971	8,26	1.334.675	284
Molise	3.721	3.830	4.547	2,93	320.795	142
Campania	86.253	89.872	116.401	4,20	5.812.962	200
Puglia	62.554	68.953	82.269	10,23	4.079.702	202
Basilicata	6.541	7.385	7.076	12,90	590.601	120
Calabria	9.903	11.545	13.052	16,58	2.008.709	65
Sicilia	60.930	64.567	70.085	5,97	5.037.799	139
Sardegna	26.632	30.691	36.486	15,24	1.671.001	218
<i>Sud</i>	293.262	316.605	367.887	7,96	20.856.244	176
<b>Italia</b>	<b>1.220.229</b>	<b>1.266.082</b>	<b>1.513.907</b>	<b>3,76</b>	<b>60.045.068</b>	<b>252</b>

n.p. = dato non pervenuto

\* rispetto agli anni precedenti la SIAE, a partire dal 2008, adotta per il cinema una nuova procedura che rileva distintamente, nella singola giornata di spettacolo, ogni proiezione attribuendole il valore di uno spettacolo. Non è possibile pertanto operare un confronto con i dati relativi agli anni precedenti.

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008. ISTAT, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre

**Fig. 13 Spettacoli cinematografici ogni 10.000 abitanti - Anno 2008**

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo 2008*. ISTAT, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre

**Tab. 16 Ingressi a spettacoli cinematografici nelle regioni del nord-est e in Italia - Anni 2006-2008**

	2006	2007	2008	% sul tot Italia 2008	Variazione % 2008-2006	Variazione % 2008-2007	Biglietti venduti per 100 ab. 2008
<b>Trentino</b>	<b>634.239</b>	<b>647.674</b>	<b>n.p.</b>				
Alto Adige	335.842	297.883	n.p.				
Trentino-Alto Adige	970.081	945.557	915.579	0,82	-5,62	-3,17	90
Veneto	8.464.769	8.914.111	8.737.866	7,87	3,23	-1,98	179
Friuli Venezia Giulia	2.589.353	2.707.295	2.760.300	2,49	6,60	1,96	224
Emilia-Romagna	11.394.226	11.677.138	11.473.784	10,34	0,70	-1,74	264
Nord-Est	23.418.429	24.244.101	23.887.529	21,52	2,00	-1,47	191
<b>Italia</b>	<b>104.979.882</b>	<b>116.429.995</b>	<b>111.017.381</b>	<b>100,00</b>	<b>5,75</b>	<b>-4,65</b>	<b>185</b>

n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008; ISTAT, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre

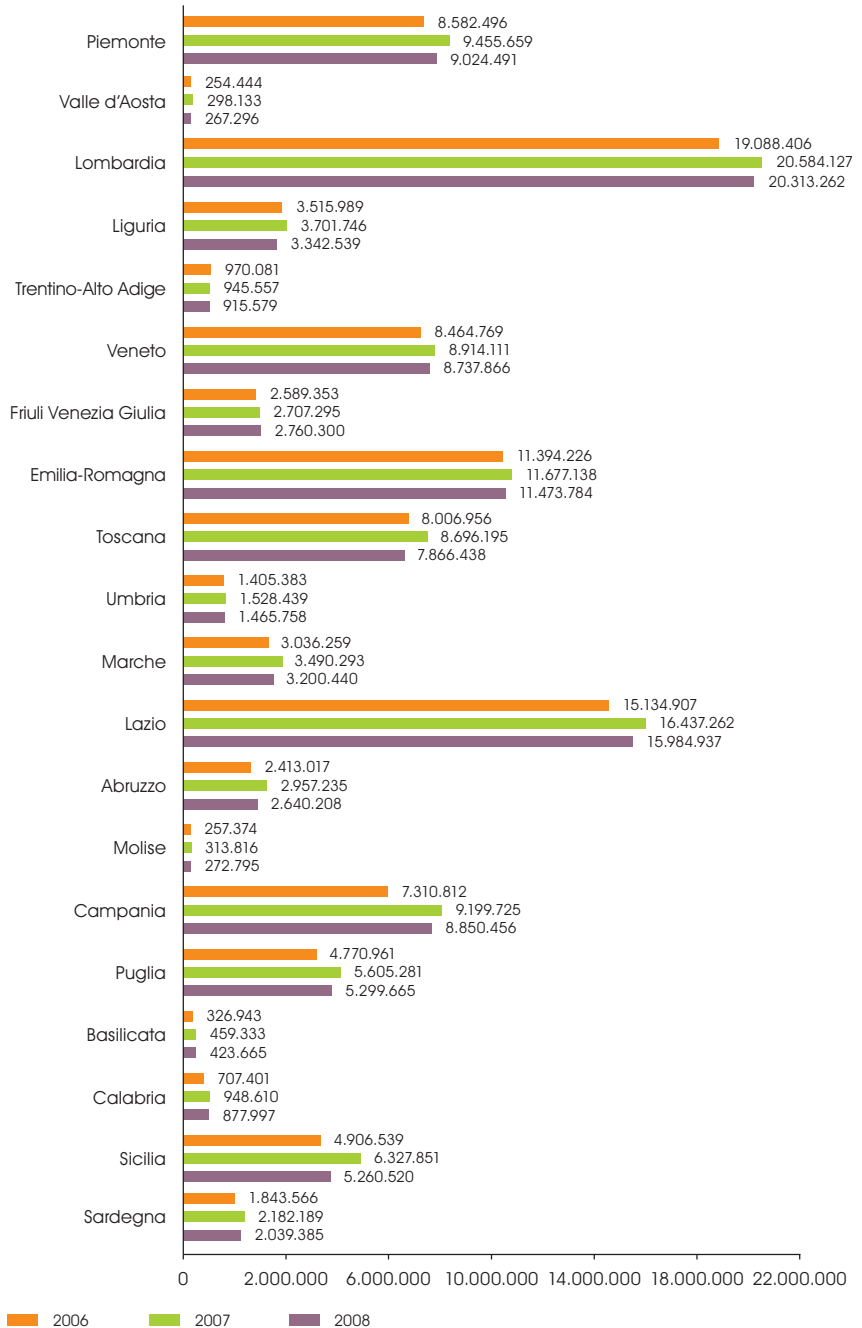
**Tab. 17 Ingressi a spettacoli cinematografici nelle regioni italiane: valori assoluti e per 100 abitanti - Anni 2006-2008**

	2006	2007	2008	Variazione % 2008-2006	Variazione % 2008-2007	2008 per 100 ab.
Piemonte	8.582.496	9.455.659	9.024.491	5,15	-4,56	204
Valle D'Aosta	254.444	298.133	267.296	5,05	-10,34	210
Lombardia	19.088.406	20.584.127	20.313.262	6,42	-1,32	208
Liguria	3.515.989	3.701.746	3.342.539	-4,93	-9,70	207
Alto Adige	335.842	297.883	n.p.			
<b>Trentino</b>	<b>634.239</b>	<b>647.674</b>	<b>n.p.</b>			
Trentino-Alto Adige	970.081	945.557	915.579	-5,62	-3,17	90
Veneto	8.464.769	8.914.111	8.737.866	3,23	-1,98	179
Friuli Venezia Giulia	2.589.353	2.707.295	2.760.300	6,60	1,96	224
Emilia-Romagna	11.394.226	11.677.138	11.473.784	0,70	-1,74	264
<i>Nord</i>	54.859.764	58.283.766	56.835.117	3,60	-2,49	207
Toscana	8.006.956	8.696.195	7.866.438	-1,75	-9,54	212
Umbria	1.405.383	1.528.439	1.465.758	4,30	-4,10	164
Marche	3.036.259	3.490.293	3.200.440	5,41	-8,30	204
Lazio	15.134.907	16.437.262	15.984.937	5,62	-2,75	284
<i>Centro</i>	27.583.505	30.152.189	28.517.573	3,39	-5,42	242
Abruzzo	2.413.017	2.957.235	2.640.208	9,42	-10,72	198
Molise	257.374	313.816	272.795	5,99	-13,07	85
Campania	7.310.812	9.199.725	8.850.456	21,06	-3,80	152
Puglia	4.770.961	5.605.281	5.299.665	11,08	-5,45	130
Basilicata	326.943	459.333	423.665	29,58	-7,77	72
Calabria	707.401	948.610	877.997	24,12	-7,44	44
Sicilia	4.906.539	6.327.851	5.260.520	7,21	-16,87	104
Sardegna	1.843.566	2.182.189	2.039.385	10,62	-6,54	122
<i>Sud</i>	22.536.613	27.994.040	25.664.691	13,88	-8,32	123
<b>Italia</b>	<b>104.979.882</b>	<b>116.429.995</b>	<b>111.017.381</b>	<b>5,75</b>	<b>-4,65</b>	<b>185</b>

n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008; ISTAT, Bilancio demografico 2007 e popolazione residente al 31 dicembre 2007, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre 2008

Fig. 14 Ingressi a spettacoli cinematografici - Anni 2006-2008



Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008



**Tab. 18 Spesa al botteghino per spettacoli cinematografici nelle regioni italiane, valori assoluti, pro-capite e prezzo medio - Anni 2006-2008**

	2006	2007	2008	Variazione % 2008-2006	Variazione % 2008-2007	2008 pro-capite	2008 prezzo medio
Piemonte	44.614.794	49.675.753	47.372.577	6,18	-4,64	11	5,2
Valle D'Aosta	1.310.550	1.551.750	1.418.323	8,22	-8,60	11	5,3
Lombardia	117.890.600	127.478.548	124.652.867	5,74	-2,22	13	6,1
Liguria	20.280.242	21.423.063	19.726.119	-2,73	-7,92	12	5,9
Alto Adige	1.919.714	1.735.272	n.p.				
<b>Trentino</b>	<b>3.789.234</b>	<b>3.795.697</b>	<b>n.p.</b>				
Trentino-Alto Adige	5.708.949	5.530.968	5.354.097	-6,22	-3,20	5	5,8
Veneto	49.107.186	52.596.451	50.585.057	3,01	-3,82	10	5,8
Friuli Venezia Giulia	14.390.305	15.500.877	13.966.751	-2,94	-9,90	11	5,1
Emilia-Romagna	64.476.148	67.690.655	67.389.214	4,52	-0,45	16	5,9
<i>Nord</i>	<i>317.778.775</i>	<i>341.448.066</i>	<i>330.465.006</i>	<i>3,99</i>	<i>-3,22</i>	<i>13</i>	<i>5,9</i>
Toscana	49.543.918	54.331.718	49.006.299	-1,09	-9,80	13	6,2
Umbria	8.604.282	9.312.942	8.682.194	0,91	-6,77	10	5,9
Marche	17.649.840	21.595.118	18.902.166	7,10	-12,47	12	5,9
Lazio	87.878.555	94.960.741	92.270.428	5,00	-2,83	16	5,8
<i>Centro</i>	<i>163.676.595</i>	<i>180.200.519</i>	<i>168.861.087</i>	<i>3,17</i>	<i>-6,29</i>	<i>14</i>	<i>5,9</i>
Abruzzo	13.513.619	16.472.313	14.817.637	9,65	-10,05	11	5,6
Molise	1.486.680	1.790.793	1.570.002	5,60	-12,33	5	5,8
Campania	38.957.982	47.146.197	46.822.430	20,19	-0,69	8	5,3
Puglia	25.291.305	30.264.186	28.649.327	13,28	-5,34	7	5,4
Basilicata	1.732.015	2.403.165	2.257.891	30,36	-6,05	4	5,3
Calabria	3.912.627	5.334.137	4.968.986	27,00	-6,85	2	5,7
Sicilia	24.284.930	32.119.882	26.830.692	10,48	-16,47	5	5,1
Sardegna	10.583.473	12.433.971	11.417.329	7,88	-8,18	7	5,6
<i>Sud</i>	<i>119.762.631</i>	<i>147.964.644</i>	<i>137.334.295</i>	<i>14,67</i>	<i>-7,18</i>	<i>7</i>	<i>5,4</i>
<b>Italia</b>	<b>601.218.001</b>	<b>669.613.229</b>	<b>636.660.388</b>	<b>5,90</b>	<b>-4,92</b>	<b>11</b>	<b>5,7</b>

n.p. = dato non pervenuto

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati SIAE, *Annuario dello Spettacolo*, anni 2006, 2007 e 2008; ISTAT, Bilancio demografico 2007 e popolazione residente al 31 dicembre 2007, Bilancio demografico 2008 e popolazione residente al 31 dicembre 2008

## 1.4 CONSUMI CULTURALI

Tab. 19 Percentuale della popolazione, al di sopra dei 6 anni, che ha fruito dei vari tipi di spettacoli ed intrattenimenti - Anni 1997-2007

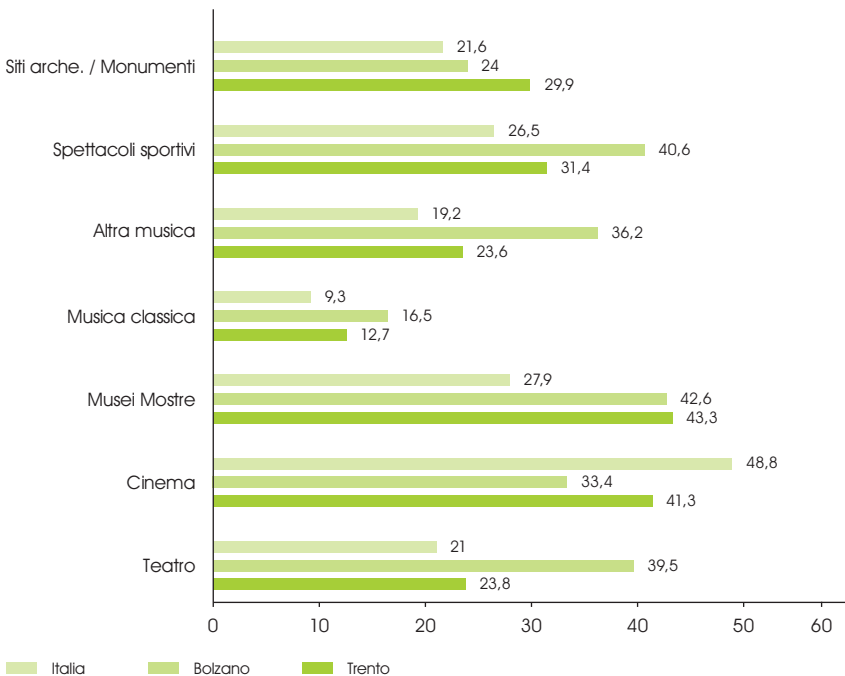
Anno	Teatro	Cinema	Musei Mostre	Musica classica	Altra musica	Spettacoli sportivi	Discoteche / Sale da ballo	Siti arche. / Monumenti
<b>Trentino Alto-Adige</b>								
1997	28,7	35,7	40,6	13,8	29,6	35,4	30,8	
1998	26,3	38,8	39,6	12,9	30,2	38,9	31,7	
1999	28,6	36,4	41,6	13,6	29,3	36,2	30,2	
2000	24,7	36	41,2	13,3	27,3	34,9	31	
2001	29,1	40,6	40,6	14	30,5	30,4	30,4	
2002	32,2	39,4	47,6	17,5	31,5	35,9	31,8	29,6
2003	27,4	38,7	44,3	13,5	29,8	38,4	31,0	29,2
2004								
2005	30,3	39,6	42,0	12,1	28,6	36,8	29,2	28,1
2006	31,4	39,8	41,1	13,8	29,2	36,1		25,8
2007	31,5	37,4	43,0	14,6	29,7	35,9		27,0
Variazione % 2003-2007	4,1	-1,3	-1,3	1,1	-0,1	-2,5	-31,0	-2,2
Variazione % 1997-2007	2,8	1,7	2,4	0,8	0,1	0,5	-30,8	27,0
<b>Trento</b>								
1997	21,6	38,7	41,4	11,2	20,3	31,3	27,9	
1998	18,6	39,7	38,5	9,7	20,6	34,1	26,4	
1999	29,2	39,5	42,4	11,4	22,4	32,4	26,4	
2000	16,0	37,8	36,5	10,1	20,1	30,2	28,5	
2001	23,7	44,2	41,3	10,8	25,1	27,5	27,5	
2002	26,2	41,2	45,9	12,9	22,5	29,4	27,2	32,2
2003	20,6	42,1	43	11,2	21,1	33,3	26,6	30,3
2004								
2005	24,7	42,6	41,0	10,4	22,2	33,8	24,4	28,8
2006	24,9	43,0	40,3	12,4	24,0	31,5		27,0
2007	23,8	41,3	43,3	12,7	23,6	31,4		29,9
Variazione % 2003-2007	3,2	-0,8	0,3	1,5	2,5	-1,9	-26,6	-0,4
Variazione % 1997-2007	2,2	2,6	1,9	1,5	3,3	0,1	-27,9	29,9
<b>Bolzano</b>								
1997	36,1	32,5	39,8	16,5	39,3	39,8	33,8	
1998	34,3	37,9	40,8	16,2	40	43,7	37,2	
1999	35,2	33,2	40,8	15,8	36,5	40,2	34,1	

Anno	Teatro	Cinema	Musei Mostre	Musica classica	Altra musica	Spettacoli sportivi	Discoteche / Sale da ballo	Siti arche. / Monumenti
2000	33,7	34,2	46,1	16,6	34,7	39,9	33,6	
2001	34,7	36,9	39,9	17,4	36,1	33,3	33,3	
2002	38,5	37,6	49,3	22,2	40,8	42,6	36,6	26,9
2003	34,4	35,1	45,6	15,9	38,8	43,6	35,7	28,0
2004								
2005	36,1	36,4	43,0	13,9	35,2	39,9	34,3	27,3
2006	38,1	36,5	42,0	15,3	34,5	40,9		24,6
2007	39,5	33,4	42,6	16,5	36,2	40,6		24,0
Variazione % 2003-2007	5,1	-1,7	-3,0	0,6	-2,6	-3,0	-35,7	-4,0
Variazione % 1997-2007	3,4	0,9	2,8	0	-3,1	0,8	-33,8	24

I dati relativi all'anno 2004 non sono disponibili, in quanto l'indagine non è stata effettuata.

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ISTAT, *Annuario statistico italiano*, anni 1997-2007

**Fig. 15 Spettacoli ed intrattenimenti nel 2007: confronto tra le province di Trento, Bolzano e l'Italia**



Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ISTAT, *Annuario statistico italiano*, 2007

## 1.5 IL MONITORAGGIO DELLE ISTITUZIONI CULTURALI CONVENZIONATE

**Tab. 20** Suddivisione per genere degli spettacoli teatrali e incidenza percentuale

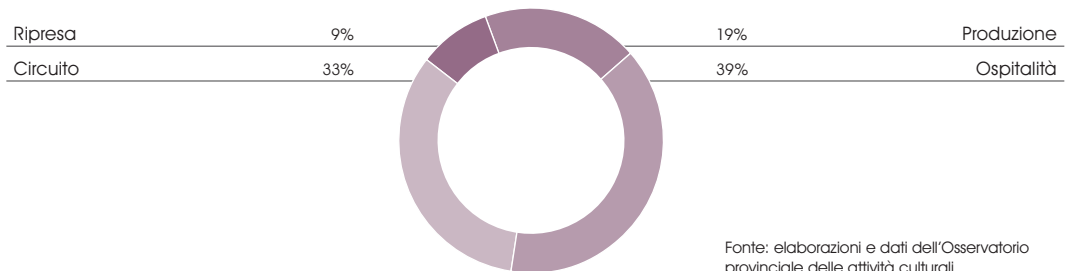
Genere	Numero spettacoli	%
Teatro di prosa	325	45,14
Teatro di prosa dialettale	7	0,97
Teatro contemporaneo	168	23,33
Balletto	127	17,64
Concerto di danza	1	0,14
Teatro lirico	23	3,19
Operetta	2	0,28
Rivista e commedia musicale	18	2,50
Varietà e arte varia	33	4,58
Burattini e marionette	16	2,22
<b>Totale</b>	<b>720</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazioni e dati dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali

**Tab. 21** Suddivisione per genere dei concerti e incidenza percentuale

Genere	Numero spettacoli	%
Concerto classico	43	40,19
Concerto corale	7	6,54
Musica leggera	23	21,50
Musica elettronica	10	9,35
Concerto musica moderna	1	0,93
Concertino con musica registrata	13	12,15
Concerto jazz	10	9,35
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazioni e dati dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali

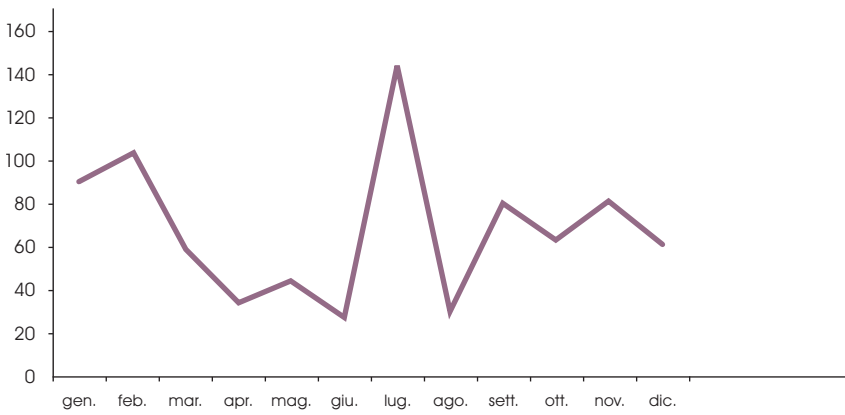
**Fig. 16** Composizione delle attività di spettacolo - Anno 2008

**Tab. 22 Andamento mensile dell'offerta di spettacoli - Anno 2008**

Mese	Numero repliche	Peso %
gennaio	91	11,00
febbraio	105	12,70
marzo	60	7,26
aprile	35	4,23
maggio	44	5,32
giugno	28	3,39
luglio	145	17,53
agosto	31	3,75
settembre	81	9,79
ottobre	63	7,62
novembre	82	9,92
dicembre	62	7,50
<b>Totale</b>	<b>827</b>	<b>100,00</b>

Fonte: elaborazioni e dati dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali

**Fig. 17 Andamento mensile dell'offerta di spettacoli - Anno 2008**



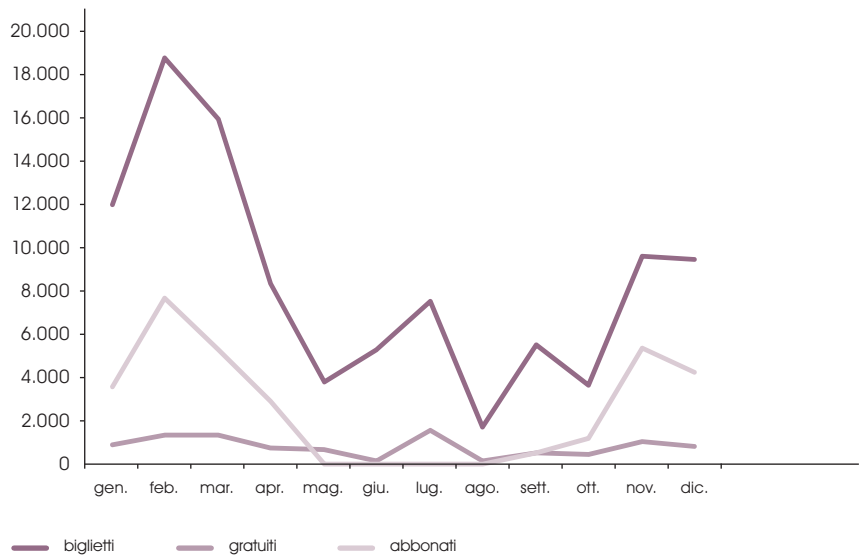
— numero repliche

Fonte: elaborazioni e dati dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali

**Tab. 23 Andamento mensile delle presenze agli spettacoli - Anno 2008**

Mese	Biglietti	Gratuiti	Abbonati	Totale	%
gennaio	11.962	898	3.558	16.418	12%
febbraio	18.759	1.365	7.705	27.829	20%
marzo	15.937	1.312	5.299	22.548	16%
aprile	8.384	765	2.882	12.031	8%
maggio	3.822	660	-	4.482	3%
giugno	5.286	168	-	5.454	4%
luglio	7.506	1.565	-	9.071	6%
agosto	1.733	170	-	1.903	1%
settembre	5.503	551	560	6.614	5%
ottobre	3.695	440	1.175	5.310	4%
novembre	9.611	1.033	5.421	16.065	11%
dicembre	9.452	815	4.255	14.522	10%
<b>Totale</b>	<b>101.650</b>	<b>9.742</b>	<b>30.855</b>	<b>142.247</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazioni e dati dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali

**Fig. 18 Andamento mensile delle presenze agli spettacoli - Anno 2008**

Fonte: elaborazioni e dati dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali

**Tab. 24 Suddivisione per genere delle presenze agli spettacoli teatrali - Anno 2008**

Genere	Biglietti	Gratuiti	Abbonati	Totale	%
Teatro di prosa	45.010	3.348	24.246	72.604	63%
Teatro di prosa dialettale	697	90	249	1.036	1%
Teatro contemporaneo	2.722	736	-	3.458	3%
Teatro Lirico	3.298	472	1.148	4.918	4%
Operetta	280	63	295	638	1%
Rivista e commedia musicale	7.464	591	2.968	11.023	10%
Balletto classico e moderno	12.736	1.308	1.558	15.602	14%
Varietà e arte varia	4.548	261	-	4.809	4%
Burattini e marionette	1.059	33	136	1.228	1%
<b>Totale</b>	<b>77.814</b>	<b>6.902</b>	<b>30.600</b>	<b>115.316</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazioni e dati dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali

**Tab. 25 Suddivisione per genere delle presenze ai concerti - Anno 2008**

Genere	Biglietti	Gratuiti	Abbonati	Totale	%
Musica leggera	17.685	1.727	-	19.412	72%
Concerto classico	1.855	445	-	2.300	9%
Concerto corale	200	12	-	212	1%
Concerto jazz	2.049	302	255	2.606	10%
Concertino con musica registrata	2.047	354	-	2.401	9%
<b>Totale</b>	<b>23.836</b>	<b>2.840</b>	<b>255</b>	<b>26.931</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazioni e dati dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali

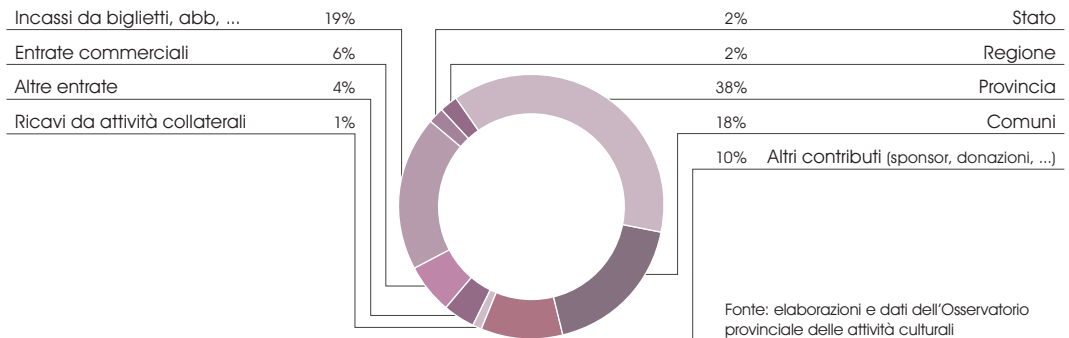
## Analisi economica delle istituzioni culturali convenzionate

Tab. 26 Importo complessivo dei ricavi - Anno 2008

	Importo in euro	% sul tot.
Stato	204.346,00	1,57%
Regione	259.000,00	1,98%
Provincia	5.005.285,00	38,34%
Comuni	2.392.310,42	18,33%
<i>Totale enti pubblici</i>	<i>7.860.941,42</i>	<i>60,22%</i>
Incassi da biglietti, abb, ...	2.528.046,67	19,37%
Altri contributi (sponsor, donazioni...)	1.326.698,41	10,16%
Ricavi da attività collaterali	59.675,61	0,46%
Altre entrate	455.313,14	3,49%
Entrate commerciali	823.769,90	6,31%
<b>Totale</b>	<b>13.054.445,15</b>	<b>100,00%</b>

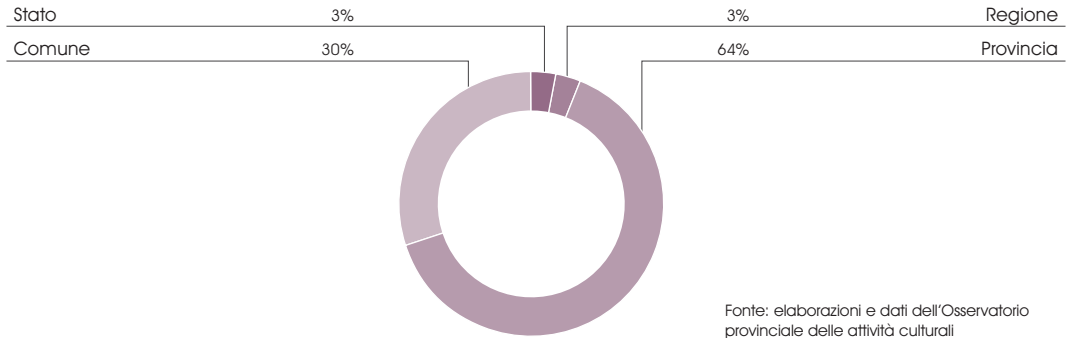
Fonte: elaborazioni e dati dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali

Fig. 19 Composizione dei ricavi - Anno 2008





**Fig. 20 Composizione dei finanziamenti pubblici - Anno 2008**

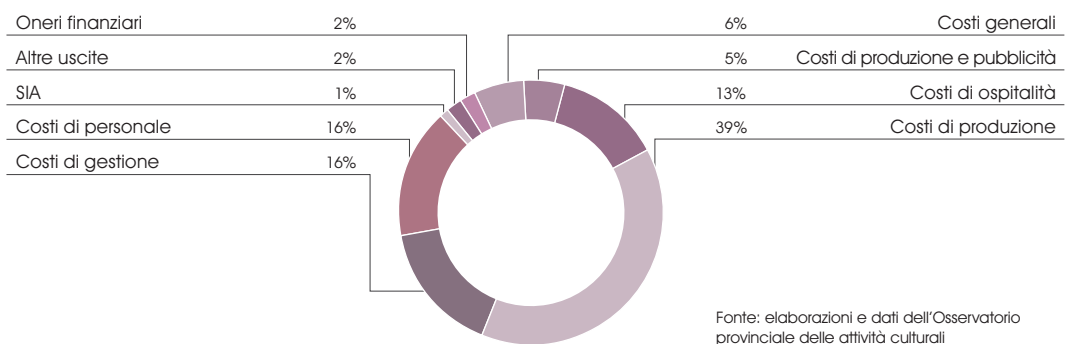


**Tab. 27 Importo complessivo dei costi - Anno 2008**

	Importo in euro	% sul tot.
Costi del personale	2.183.367,88	16%
Costi di gestione	2.113.124,86	16%
Costi di produzione	5.291.216,46	39%
Costi di ospitalità	1.765.667,44	13%
Costi di promozione e pubblicità	669.043,52	5%
Costi generali	785.502,59	6%
Oneri finanziari	313.304,98	2%
Altre uscite	239.495,23	2%
SIAE	140.930,89	1%
<b>Totale</b>	<b>13.501.653,85</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazioni e dati dell'Osservatorio provinciale delle attività culturali

**Fig. 21 Composizione dei costi - Anno 2008**



## Le risorse umane per lo spettacolo dal vivo in Trentino

**Tab. 28 Addetti del settore cinematografico - Anni 2006-2008**

Categoria professionale	2006	2007	2008
artistici	2	13	9
tecnici	24	26	36
amministrativi	16	19	17
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>58</b>	<b>62</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2006, 2007, 2008

**Tab. 29 Addetti del settore musicale - Anni 2006-2008**

Categoria professionale	2006	2007	2008
artistici	160	279	229
tecnici	15	25	35
amministrativi	15	17	44
<b>Totale</b>	<b>190</b>	<b>321</b>	<b>308</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2006, 2007, 2008

**Tab. 30 Addetti del settore teatrale - Anni 2006-2008**

Categoria professionale	2006	2007	2008
artistici	4	3	13
tecnici	0	3	4
amministrativi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>17</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2006, 2007, 2008

**Tab. 31 Occupazione nel settore cinematografico - Anno 2006**

Categorie di lavoratori	Lavoratori		Giornate lav. annue		Retribuzioni annue	
	Numero	Numero	Numero medio	Importo	Importo medio	
Attori	2	13	6,50	730,00	365,00	
<b>Artistici</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>6,50</b>	<b>730,00</b>	<b>365,00</b>	
Operatori e maestranze	19	2.177	114,58	152.585,00	8.030,79	
Tecnici	5	422	84,40	76.066,00	15.213,20	
<b>Tecnici</b>	<b>24</b>	<b>2.599</b>	<b>108,29</b>	<b>228.651,00</b>	<b>9.527,13</b>	
Impiegati	16	2.111	131,94	111.123,00	6.945,19	
<b>Amministrativi</b>	<b>16</b>	<b>2.111</b>	<b>131,94</b>	<b>111.123,00</b>	<b>6.945,19</b>	
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>4.723</b>	<b>112,45</b>	<b>340.504,00</b>	<b>8.107,24</b>	

Importi in euro

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2006

**Tab. 32 Occupazione nel settore cinematografico - Anno 2007**

Categorie di lavoratori	Lavoratori		Giornate lav. annue		Retribuzioni annue	
	Numero	Numero	Numero medio	Importo	Importo medio	
Attori	12	17	1,42	3.683,00	306,92	
Canto	1	2	2,00	654,00	654,00	
<b>Artistici</b>	<b>13</b>	<b>19</b>	<b>1,46</b>	<b>4.337,00</b>	<b>333,62</b>	
Operatori e maestranze	23	3.950	171,74	284.167,00	12.355,09	
Tecnici	3	638	212,67	101.210,00	33.736,67	
<b>Tecnici</b>	<b>26</b>	<b>4.588</b>	<b>176,46</b>	<b>385.377,00</b>	<b>14.822,19</b>	
Impiegati	19	3.906	205,58	299.822,00	15.780,11	
<b>Amministrativi</b>	<b>19</b>	<b>3.906</b>	<b>205,58</b>	<b>299.822,00</b>	<b>15.780,11</b>	
<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>8.513</b>	<b>146,78</b>	<b>689.536,00</b>	<b>11.888,55</b>	

Importi in euro

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2007

**Tab. 33 Occupazione nel settore cinematografico - Anno 2008**

Categorie di lavoratori	Lavoratori		Giornate lav. annue		Retribuzioni annue	
	Numero	Numero	Numero medio	Importo	Importo medio	
Attori	3	3	1,00	200,00	66,67	
Canto	6	142	23,67	1.569,80	261,63	
<b>Artistici</b>	<b>9</b>	<b>145</b>	<b>16,11</b>	<b>1.769,80</b>	<b>196,64</b>	
Operatori e maestranze	29	4.844	167,03	399.880,09	13.788,97	
Tecnici	7	1.319	188,43	153.784,09	21.969,16	
<b>Tecnici</b>	<b>36</b>	<b>6.163</b>	<b>171,19</b>	<b>553.664,18</b>	<b>15.379,56</b>	
Impiegati	16	3.920	245,00	369.673,75	23.104,61	
Produzione cinemat., audiovisivi e spett.	1	131	131,00	26.408,00	26.408,00	
<b>Amministrativi</b>	<b>17</b>	<b>4.051</b>	<b>238,29</b>	<b>396.081,75</b>	<b>23.298,93</b>	
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>10.359</b>	<b>167,08</b>	<b>951.515,73</b>	<b>15.347,03</b>	

Importi in euro

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2008

**Tab. 34 Occupazione nel settore musicale - Anno 2006**

Categorie di lavoratori	Lavoratori		Giornate lav. annue		Retribuzioni annue	
	Numero	Numero	Numero medio	Importo	Importo medio	
Attori	8	24	3,00	1.756,00	219,50	
Registi e sceneggiatori	1	102	102,00	3.000,00	3.000,00	
Direttori di scena e di doppiaggio	2	131	65,50	10.274,00	5.137,00	
Concertisti e orchestrali	98	603	6,15	60.035,62	612,61	
Direttori e maestri d'orchestra	3	36	12,00	34.488,00	11.496,00	
Ballo e figurazione	7	63	9,00	5.193,00	741,86	
Canto	39	678	17,38	71.102,00	1.823,13	
Scenografi	2	54	27,00	3.000,00	1.500,00	
<b>Artistici</b>	<b>160</b>	<b>1.691</b>	<b>10,57</b>	<b>188.848,62</b>	<b>1.180,30</b>	
Tecnici	3	272	90,67	21.503,00	7.167,67	
Operatori e maestranze	10	2.296	229,60	244.159,00	24.415,90	
Truccatori e parrucchieri	2	27	13,50	2.400,00	1.200,00	
<b>Tecnici</b>	<b>15</b>	<b>2.595</b>	<b>173,00</b>	<b>268.062,00</b>	<b>17.870,80</b>	
Impiegati	15	3.141	209,40	261.960,00	17.464,00	
<b>Amministrativi</b>	<b>15</b>	<b>3.141</b>	<b>209,40</b>	<b>261.960,00</b>	<b>17.464,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>190</b>	<b>7.427</b>	<b>39,09</b>	<b>718.870,62</b>	<b>3.783,53</b>	

Importi in euro

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2006

**Tab. 35 Occupazione nel settore musicale - Anno 2007**

Categorie di lavoratori	Lavoratori		Giornate lav. annue		Retribuzioni annue	
	Numero	Numero	Numero medio	Importo	Importo medio	
Attori	4	167	41,75	12.778,00	3.194,50	
Registi e sceneggiatori	3	31	10,33	1.781,00	593,67	
Direttori di scena e di doppiaggio	2	14	7,00	1.462,00	731,00	
Concertisti e orchestrali	181	724	4,00	126.763,87	700,35	
Direttori e maestri d'orchestra	3	8	2,67	15.777,00	5.259,00	
Ballo e figurazione	36	970	26,94	83.935,36	2.331,54	
Canto	48	265	5,52	44.820,50	933,76	
Scenografi	2	41	20,50	5.188,00	2.594,00	
<b>Artistici</b>	<b>279</b>	<b>2.220</b>	<b>7,96</b>	<b>292.505,73</b>	<b>1.048,41</b>	
Tecnici	12	1.082	90,17	115.890,00	9.657,50	
Operatori e maestranze	12	2.996	249,67	338.914,00	28.242,83	
Truccatori e parrucchieri	1	8	8,00	500,00	500,00	
<b>Tecnici</b>	<b>25</b>	<b>4.086</b>	<b>163,44</b>	<b>455.304,00</b>	<b>18.212,16</b>	
Impiegati	14	3.762	268,71	370.832,00	26.488,00	
Amministratori	2	302	151,00	15.934,00	7.967,00	
Produzione cinemat., audiovisivi e spett.	1	4	4,00	192,00	192,00	
<b>Amministrativi</b>	<b>17</b>	<b>4.068</b>	<b>239,29</b>	<b>386.958,00</b>	<b>22.762,24</b>	
<b>Totale</b>	<b>321</b>	<b>10.374</b>	<b>32,32</b>	<b>1.134.767,73</b>	<b>3.535,10</b>	

Importi in euro

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2007

**Tab. 36 Occupazione nel settore musicale - Anno 2008**

Categorie di lavoratori	Lavoratori		Giornate lav. annue		Retribuzioni annue	
	Numero	Numero	Numero medio	Importo	Importo medio	
Attori	3	4	1,33	1.493,33	497,78	
Registi e sceneggiatori	4	64	16,00	4.450,42	1.112,61	
Direttori di scena e di doppiaggio	2	67	33,50	7.886,10	3.943,05	
Concertisti e orchestrali	101	759	7,51	116.326,75	1.151,75	
Direttori e maestri d'orchestra	4	87	21,75	16.906,46	4.226,62	
Ballo e figurazione	73	122	1,67	7.404,52	101,43	
Canto	38	391	10,29	168.237,36	4.427,30	
Scenografi	4	177	44,25	23.533,93	5.883,48	
<b>Artistici</b>	<b>229</b>	<b>1.671</b>	<b>7,30</b>	<b>346.238,87</b>	<b>1.511,96</b>	
Tecnici	20	912	45,60	119.667,77	5.983,39	
Operatori e maestranze	11	3.001	272,82	355.527,68	32.320,70	
Truccatori e parrucchieri	4	61	15,25	6.789,21	1.697,30	
<b>Tecnici</b>	<b>35</b>	<b>3.974</b>	<b>113,54</b>	<b>481.984,66</b>	<b>13.770,99</b>	
Impiegati	32	8.781	274,41	774.466,86	24.202,09	
Amministratori	1	31	31,00	9.885,72	9.885,72	
Produzione cinemat., audiovisivi e spett.	11	31	2,82	3.031,54	275,59	
<b>Amministrativi</b>	<b>44</b>	<b>8.843</b>	<b>200,98</b>	<b>787.384,12</b>	<b>17.895,09</b>	
<b>Totale</b>	<b>308</b>	<b>14.488</b>	<b>47,04</b>	<b>1.615.607,65</b>	<b>5.245,48</b>	

Importi in euro

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2008

**Tab. 37 Occupazione nel settore teatrale - Anno 2006**

Categorie di lavoratori	Lavoratori		Giornate lav. annue		Retribuzioni annue	
	Numero	Numero	Numero medio	Importo	Importo medio	
Attori	4	29	7,25	3.490,00	872,50	
<b>Artistici</b>	<b>4</b>	<b>29</b>	<b>7,25</b>	<b>3.490,00</b>	<b>872,50</b>	
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>29</b>	<b>7,00</b>	<b>3.490,00</b>	<b>872,50</b>	

Importi in euro

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2006

**Tab. 38 Occupazione nel settore teatrale - Anno 2007**

Categorie di lavoratori	Lavoratori		Giornate lav. annue		Retribuzioni annue	
	Numero	Numero	Numero medio	Importo	Importo medio	
Attori	2	36	18,00	9.570,00	4.785,00	
Direttori di scena e di doppiaggio	1	108	108,00	13.159,00	13.159,00	
<b>Artistici</b>	<b>3</b>	<b>144</b>	<b>48,00</b>	<b>22.729,00</b>	<b>7.576,33</b>	
Tecnici	2	54	27,00	3.705,00	1.852,50	
Operatori e maestranze	1	97	97,00	4.718,00	4.718,00	
<b>Tecnici</b>	<b>3</b>	<b>151</b>	<b>50,33</b>	<b>8.423,00</b>	<b>2.807,67</b>	
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>295</b>	<b>49,17</b>	<b>31.152,00</b>	<b>5.192,00</b>	

Importi in euro

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2007

**Tab. 39 Occupazione nel settore teatrale - Anno 2008**

Categorie di lavoratori	Lavoratori		Giornate lav. annue		Retribuzioni annue	
	Numero	Numero	Numero medio	Importo	Importo medio	
Attori	13	405	31,15	27.466,84	2.112,83	
<b>Artistici</b>	<b>13</b>	<b>405</b>	<b>31,15</b>	<b>27.466,84</b>	<b>2.112,83</b>	
Tecnici	3	99	33,00	5.398,76	1.799,59	
Operatori e maestranze	1	167	167,00	7.030,44	7.030,44	
<b>Tecnici</b>	<b>4</b>	<b>266</b>	<b>66,50</b>	<b>12.429,20</b>	<b>3.107,30</b>	
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>671</b>	<b>39,47</b>	<b>39.896,04</b>	<b>2.346,83</b>	

Importi in euro

Fonte: elaborazione Osservatorio Provinciale delle attività culturali su dati ENPALS 2008









